



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE «G. BRUNO – R. FRANCHETTI»
Liceo Scientifico «G. Bruno» – Liceo Ginnasio «R. Franchetti»
Sede: via Baglioni n. 26 - Succursale: Corso del Popolo n. 82
30173 VENEZIA-MESTRE
Tel. 0415341989– Fax 0415341456
Cod. Fisc. 90164280274 – Cod. Min. VEISo2300L
e-mail: veiso2300l@istruzione.it - P.E.C.: veiso2300l@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
a.s. 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 17, comma 1, d. lgsl. 62/2017)

CLASSE III A CL

Mestre, 15 maggio 2022
Dirigente scolastica: prof.ssa Michela Michieletto

Indice

Composizione del Consiglio di classe.....	4
Elenco dei candidati.....	5
Presentazione della classe.....	6
1. Storia della classe.....	6
2. Descrizione della classe.....	6
3. Strategie per il recupero delle carenze formative.....	6
4. Continuità / variazione del Consiglio di classe nel triennio liceale.....	7
5. Quadro delle discipline / ore.....	7
6. Obiettivi del Consiglio di classe.....	8
7. Attività programmate e realizzate dal Consiglio di classe a integrazione delle lezioni curricolari.....	8
8. Attività di orientamento post-diploma.....	11
9. Criteri di valutazione.....	11
10. Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo.....	11
11. Criteri di attribuzione del voto di condotta.....	12
12. PCTO.....	13
Relazioni e programmi delle singole discipline.....	14
1. Premessa.....	14
2. Lingua e letteratura italiana.....	15
3. Lingua e cultura greca.....	23
4. Lingua e cultura latina.....	31
5. Lingua e cultura straniera (Inglese).....	39
6. Filosofia.....	43
7. Storia.....	51
8. Matematica.....	59
9. Fisica.....	64
10. Scienze naturali.....	68
11. Storia dell'arte.....	72
12. Scienze motorie e sportive.....	79
13. Educazione Civica.....	83
14. IRC.....	87

Composizione del Consiglio di classe

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana – Educazione Civica	Elena Trolese
Lingua e cultura latina – Educazione Civica	Carlo Franco
Lingua e cultura greca – Educazione Civica	Carlo Franco
Lingua e cultura straniera – Educazione Civica	Giorgia Parenti
Storia – Educazione Civica	Mauro Sacchetto
Filosofia – Educazione Civica	Mauro Sacchetto
Matematica – Educazione Civica	Sergio Del Maschio
Fisica – Educazione Civica	Marco Baratto
Scienze naturali – Educazione Civica	Davide Scarpa
Storia dell'arte – Educazione Civica	Carla Fusaro
Scienze motorie e sportive – Educazione Civica	Stefano Gaeta
IRC – Educazione Civica	Emmanuele Muresu
Docente coordinatore prof. Mauro Sacchetto	

Il presente documento è stato approvato all'unanimità
dal Consiglio di classe nella seduta del 10/05/2022

Elenco dei candidati

[omissis]

Presentazione della classe

1. Storia della classe

La classe risulta attualmente composta da 22 studenti. Nel corso del triennio la sua composizione non si è sostanzialmente modificata, fatti salvi, nel secondo anno, il trasferimento di una studentessa ad altro istituto e l'ingresso di due studentesse, la prima dall'indirizzo scientifico di altro Istituto, la seconda da altro Istituto.

Per quanto riguarda i docenti titolari dei diversi insegnamenti, nel corso del triennio la classe ha conosciuto una piena stabilità didattica solo per alcune discipline; una certa discontinuità si è invece verificata per Italiano, Storia e Filosofia, Inglese, Scienze, Storia dell'Arte e Scienze Motorie, come si evince dalla tabella **Continuità / variazione del Consiglio di classe nel triennio liceale** sotto riportata.

Infine, pur senza cambiamenti effettivi di titolarità, quest'anno l'insegnante di Fisica si è assentata a partire da gennaio e, dopo una lunga fase di vuoto a causa dell'impossibilità di reperire un sostituto, si sono avvicendati due supplenti; ciò ha comportato un grave ritardo e un'inevitabile discontinuità, pur incolpevoli, nella preparazione degli studenti.

2. Descrizione della classe

La classe è composta da individualità piuttosto diverse, ma presenta un atteggiamento generalmente partecipativo e costruttivo sotto il profilo sia disciplinare sia didattico. Mostra una buona capacità organizzativa e si connota per apprezzabili serietà e continuità nella preparazione nonché, più in generale, per il suo atteggiamento responsabile e maturo in tutti gli ambiti della vita scolastica. Il profitto medio si attesta a livelli senz'altro discreti – come dimostra il fatto che rarissime sono state, nel corso dell'intero triennio, le insufficienze attribuite in sede di scrutinio nel corso del Primo quadrimestre e che non vi è stata nessuna sospensione del giudizio nello scrutinio finale –, né mancano alcune eccellenze.

Un numero abbastanza elevato di studenti si è valso del potenziamento opzionale di Lingua inglese, per l'ammontare di due ore alla settimana, durante l'intero triennio.

Dati curricolari della classe nel triennio liceale							
Classe	Anno scolastico	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe / istituto	Trasferiti in altro istituto	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi
I	2019/20	21		1	20	–	–
II	2020/21	22	2	–	22	–	–
III	2021/22	22	0	–		–	–

3. Strategie per il recupero delle carenze formative

Per le carenze emerse negli scrutini del primo periodo è stata prevista l'intensificazione dello studio individuale dietro precise indicazioni degli insegnanti.

Per quanto riguarda invece le carenze emerse nello scrutinio finale del secondo biennio, le discipline di Latino, Greco, Inglese e Matematica sono sempre state oggetto di appositi corsi di recupero strutturati svoltisi tra giugno e luglio; nei restanti casi è stato previsto lo studio individuale, accompagnato da precise indicazioni degli insegnanti.

Tuttavia in questa classe non si sono mai avuti debiti, come si evince dalla tabella **Dati curricolari della classe nel triennio liceale** sopra riportata.

4. Continuità / variazione del Consiglio di classe nel triennio liceale

Discipline curriculari	Docenti per classe		
	I (2019/20)	II (2020/21)	III (2021/22)
Italiano	Stefinlongo	Stefinlongo	Trolese
Latino	Franco	Franco	Franco
Greco	Franco	Franco	Franco
Lingua straniera	Parenti	Parenti	Parenti
Storia	Strano	Sacchetto	Sacchetto
Filosofia	Strano	Sacchetto	Sacchetto
Matematica	Del Maschio	Del Maschio	Del Maschio
Fisica	Visicchio	Visicchio	Visicchio Baratto
Scienze	Di Santo	Di Santo	Scarpa
Storia dell'arte	Daniele	Fusaro	Fusaro
Scienze motorie	Trevisan	Catani	Gaeta
IRC	Fonte	Muresu	Muresu
Potenziamento Lingua straniera	Mosey	Mosey	Rees

5. Quadro delle discipline / ore

Il seguente quadro discipline / ore presenta l'articolazione degli insegnamenti in termini di ore settimanali per ogni classe con riferimento a ciascun anno sia del Ginnasio sia del Liceo:

Disciplina	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Potenziamento opzionale Lingua straniera			(2) *	(2) **	(2) ***
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2

Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Totale	27	27	31 (32)	31 (32)	31 (32)

* Frequentato da 14 studenti

** Frequentato da 12 studenti

*** Frequentato da 11 studenti

6. Obiettivi del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi trasversali, adatti alla situazione della classe:

- potenziare le capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- potenziare le capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro dal sé nel quadro di una civile convivenza;
- affinare la consapevolezza dei tempi e delle situazioni del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze;
- consolidare il metodo di studio;
- consolidare la padronanza del linguaggio scritto e orale, in fase sia di ricezione sia di produzione;
- potenziare l'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- consolidare le capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- far maturare abilità di ricerca / approfondimento / rielaborazione personale delle questioni, al fine di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli;
- consolidare le capacità di operare trasferimenti di conoscenze e competenze;
- favorire le capacità di istituire collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse;
- sviluppare le capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite;
- suscitare il desiderio di apprendere e sapere garantire una formazione culturale solida in vista del proseguimento degli studi universitari;
- suscitare interesse per le manifestazioni artistiche e culturali in genere;
- preparare progressivamente gli studenti e le studentesse all'uso critico delle loro facoltà di giudizio;
- far emergere e potenziare le capacità proprie dell'allievo/a, insegnandogli/le ad accettare le eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento;
- perfezionare le abilità linguistiche in funzione di un'esposizione chiara e lineare, nonché le capacità logico-critiche per un'argomentazione ordinata e coerente;
- promuovere ulteriormente la capacità di inquadramento e di contestualizzazione storico-culturali.

7. Attività programmate e realizzate dal Consiglio di classe a integrazione delle lezioni curricolari

Nel primo anno del triennio è stata effettuata una visita guidata alla Biblioteca Marciana e alla basilica di San Giovanni e Paolo, con accompagnatori i proff. Daniele e Stefinlongo.

In seguito, le restrizioni imposte dalla pandemia hanno di fatto annullato simili iniziative, nonché i viaggi di istruzione.

Nel corrente anno scolastico è stata effettuata una visita guidata a Ca' Pesaro, con accompagnatrice la prof.ssa Fusaro

2) Attività di Cittadinanza e Costituzione – Insegnamento di Educazione Civica

Nel corso del primo anno del triennio l'Istituto ha organizzato una serie diversificata di attività di vario tipo e su diverse tematiche, tutte afferenti alla formazione nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione (conferenze, lezioni, aggiornamenti, incontri).

Nel secondo anno ha preso il via l'insegnamento di Educazione Civica

3) Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Secondo quanto previsto dalla L. 107/2015 tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado dovevano introdurre, nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL), con una durata di 200 ore nei Licei. Tale normativa è stata modificata dalla L. 145/18 che ha ridenominato l'ASL in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) riducendone la durata a 90 ore a decorrere dall'anno 2018-2019.

Tali percorsi si inseriscono in una prospettiva europea che individua tra le finalità dell'istruzione e della formazione obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere, oltre alla promozione di competenze trasversali essenziali affinché i ragazzi riescano a elaborare, ed eventualmente adattare, un progetto di costruzione di sé comprendente percorsi di vita e lavorativi.

Il nostro Istituto ha previsto percorsi di tipo liceale, improntati all'educazione di una *forma mentis* che permetta agli studenti di proseguire gli studi attraverso itinerari accademici variamente connotati, facendo leva su una solida preparazione disciplinare e su un metodo di indagine che, nelle sue declinazioni, risulti tanto rigoroso quanto flessibile.

In effetti, in larghissima parte i nostri diplomati intraprendono un percorso universitario; per questo i progetti di PCTO sono stati intesi come percorsi di apprendimento in situazione lavorativa che hanno lo scopo di:

- far conoscere le principali caratteristiche e le dinamiche alla base del lavoro in azienda (relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, lavorare in team, riconoscere i fattori che determinano il successo...);
- rafforzare il senso di responsabilità e di rispetto delle regole;
- promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento;
- rafforzare negli studenti l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro.

Come Istituto abbiamo cercato di proporre un progetto di PCTO che cercasse di sviluppare nel corso del triennio sia una parte formativa obbligatoria, organizzata dalla scuola, sia stage lavorativi in aziende o enti del territorio per almeno una settimana; sono inoltre state riconosciute numerose esperienze formative che incontrassero la grande varietà di interessi dimostrata dagli alunni, quali: lo sport, il volontariato, l'approfondimento delle lingue straniere europee, l'orientamento universitario e delle professioni.

L'I.I.S. «Bruno-Franchetti» ha cercato di applicare le normative di legge nel rispetto delle scelte degli alunni, ove possibile incontrando le loro preferenze di ambito nell'assegnazione degli stage aziendali e in modo da realizzare percorsi quanto più possibile validi da un punto di vista didattico e formativo.

Anche i soggetti ospitanti sono stati individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF e delle indicazioni normative: sono state attuate convenzioni con l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università di Padova, le Università di Trieste e Udine e si è acquisita la disponibilità di Enti, Associazioni e Studi Professionali nel territorio.

Tutto questo è stato solo parzialmente realizzato nei due passati anni scolastici, a causa dell'emergenza sanitaria per la pandemia Covid-19.

Nel corso dell'a.s. 2019-20, infatti, a partire dal 23/02/20 sono state sospese tutte le atti-

vità PCTO previste, e di conseguenza non si sono potuti portare a termine o realizzare gli stage aziendali già programmati con le diverse strutture. Solo alcuni studenti hanno avuto l'opportunità di svolgere attività di tirocinio in orario extra curricolare di almeno 30 ore, in presenza, a distanza o in modalità blended.

Nell'anno scolastico 2020-21 l'Istituto, a titolo precauzionale a garanzia della sicurezza degli allievi, ha consentito solo lo svolgimento di attività PCTO on line.

Nel corrente anno scolastico sono riprese le attività, proseguendo con le più fruttuose iniziative degli anni precedenti e con nuove convenzioni.

Ogni percorso formativo dello studente di una qualsiasi classe di ultimo anno del nostro Liceo contiene, in generale, le seguenti caratteristiche:

a) attività di formazione a cura della scuola (ripartite fra terzo e quarto anno)

- presentazione del progetto dal parte del dirigente scolastico con le indicazioni per l'uso della piattaforma **Scuola & Territorio** e la compilazione del diario di bordo relativo alle giornate di stage aziendale;
- formazione sulla sicurezza (4 ore sicurezza di base e 4 ore sicurezza specifica a cura del RSPP della scuola) propedeutiche allo svolgimento degli stage;
- formazione sulla disciplina dei contratti di lavoro

b) attività di stage aziendali in orario extracurricolare di almeno 30 ore, effettuati presso:

- istituti culturali (Biblioteca Marciana, Polo Museale Veneto, Fondazione Guggenheim, Civita Tre Venezie, Gallerie dell'Accademia, CINIT – progetto Leoncino d'Oro, ecc.);
- studi amministrativi, contabili o assicurativi;
- studi di architettura e/o ingegneria, grafica, design;
- laboratori scientifici (CNR, UNIVE, UNIPD, Stazione sperimentale del Vetro, ecc.);
- laboratori informatici (H-FARM);
- attività turistiche (hotel, aziende turistiche, Venezia Terminal Passeggeri);
- aziende ospedaliere (ULSS3, Policlinico San Marco), farmacie, studi veterinari, studi di fisioterapia, enti di assistenza sociale (asili e scuole materne, ANFFAS, Antica Scuola dei Battuti);
- enti pubblici (Comune di Venezia, Prefettura di Venezia, ecc.);
- aziende produttive o altri enti privati.

c) altre attività di formazione di classe o individuale a scelta dello studente riconosciute nel computo delle ore complessive di PCTO:

- attività di orientamento post diploma in collaborazione con vari Dipartimenti delle Università di Padova, Venezia, Trieste, Udine, ecc.;
- stage linguistici all'estero organizzati dall'Istituto per il potenziamento della lingua straniera (inglese, spagnolo, tedesco, francese);
- stage linguistici organizzati dalla Regione Veneto per il potenziamento della lingua inglese (MOVE);
- stage linguistici scelti dagli studenti previo accordo tra ente organizzatore e Istituto;
- attività agonistiche sportive di livello provinciale / regionale / nazionale / internazionale previa convenzione tra società o associazione sportiva e l'Istituto;
- attività di volontariato organizzata dalla scuola (progetto «Bruno-Franchetti solidale»);
- attività di volontariato previo accordo tra ente organizzatore e Istituto (centri estivi parrocchiali);
- altre attività di tutoraggio volontario a studenti della scuola (peereducation) o di orientamento in entrata;
- concerti e/o attività di ricerca associazione musicale GOM previo accordo tra ente organizzatore e Istituto;

- alcuni progetti organizzati dalla scuola con il coinvolgimento di Enti esterni grazie ai finanziamenti europei o regionali (PON);

d) azione conclusiva di riflessione sui percorsi di PCTO effettuati da ciascuno studente dell'ultimo anno in collaborazione con Anpal Servizi per aiutare gli studenti nel processo di orientamento e rielaborazione della propria esperienza Pcto

Per il dettaglio dei percorsi effettuati dal singolo alunno si rimanda alla documentazione che sarà consegnata alla Commissione d'Esame.

Delle competenze e dei comportamenti tenuti durante gli stage in azienda il Consiglio di classe ha tenuto conto in sede di scrutinio di ciascun anno scolastico nell'ambito della valutazione della condotta (cfr. sotto n. **11. Criteri di attribuzione del voto di condotta**).

8. Attività di orientamento post-diploma

Alcuni studenti hanno partecipato a titolo individuale alle attività di orientamento segnalate dalla Scuola e proposte da varie Università.

9. Criteri di valutazione

Nelle relazioni individuali vengono esplicitati i criteri e gli strumenti della misurazione e della valutazione adottati da ciascun docente per la formulazione dei giudizi e/o per l'attribuzione dei voti, oltre alle tipologie delle prove utilizzate. Anche per le griglie di valutazione, si vedano le relazioni individuali.

10. Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo

Il Consiglio di classe attribuisce a ogni alunno/a nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso un apposito punteggio denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico, che si aggiunge ai punteggi riportati dai/lle candidati/e nelle prove d'esame.

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno/a nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi.

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla crescita umana, civile e culturale della persona quali quelli relativi, in particolare:

- alle attività culturali: conseguimento di certificazioni linguistiche, informatiche;
- alle attività artistiche: superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio; attestati di scuola filodrammatica o simili;
- alla formazione professionale: stage e tirocini in aziende o presso privati consoni al tipo di scuola;
- al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione: esperienze documentate da associazioni pubbliche;
- allo sport: partecipazione a gare a livello agonistico secondo i vincoli stabiliti per le diverse discipline sportive dal Dipartimento disciplinare di Scienze Motorie.

Il credito è riferibile soltanto alle ultime tre classi liceali.

Il Consiglio di classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti, che vengono qui richiamati: a) Gli obiettivi dell'attività; b) le modalità di svolgimento dell'attività con particolare attenzione alle ore impiegate; c) i risultati ottenuti da parte dello/a studente.

La partecipazione a iniziative complementari e integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Il punteggio più alto della fascia di appartenenza viene attribuito di norma a ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media ≥ 0.50 della fascia stessa (es. 6,50; 7,50; etc.).

Il Consiglio di classe può derogare a tale parametro in caso di:

1. accertati e seri problemi di salute;
2. gravi problemi familiari.

Danno luogo a credito scolastico, da riconoscere nei voti della/e materia/e coinvolta/e, le attività anche pomeridiane organizzate dalla scuola, cui l'alunno/a partecipa.

Il credito formativo sarà attribuito solo in presenza di attività certificate da enti riconosciuti, non sporadiche, che abbiano prodotto risultati positivi documentati.

Potranno essere riconosciuti, attribuendo il punteggio più alto della fascia di appartenenza, anche con media inferiore a quella precedente i crediti formativi acquisiti con la partecipazione ad attività non curricolari complementari e integrative promosse dalla scuola.

Se all'alunno/a è già stato attribuito il massimo di punteggio, all'interno della banda di oscillazione del credito, non potrà essere aggiunto alcun punteggio, fuori banda di oscillazione e fascia di credito.

Gli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d. lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (O.M. 205/11-3-19).

11. Criteri di attribuzione del voto di condotta

Il voto di condotta, attribuito collegialmente, giudica il comportamento dell'alunno nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente.

Deve tener conto dei seguenti elementi:

- rispetto di regolamenti, norme, orari;
- qualità della partecipazione alla vita scolastica;
- grado di responsabilizzazione nei confronti degli impegni scolastici;
- grado di maturazione nelle relazioni interpersonali.

È assegnato sulla base dei seguenti criteri (deliberati dal Collegio dei docenti), alla luce di motivate osservazioni dei docenti riportate in sede di scrutinio:

VOTO	CRITERI
10 (l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente)	• rispetto "attivo" del Regolamento d'Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • partecipazione attiva alle attività scolastiche e puntuale e rigoroso adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo, propositivo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
9 (l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di)	• rispetto costante del Regolamento d'Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • buona partecipazione alle attività scolastiche e costante adempimento dei doveri scolastici

provvedimenti disciplinari assunti collegialmente)	• comportamento collaborativo nei confronti di compagni e docenti
8 (da attribuire in presenza di almeno tre descrittori)	• comportamento sostanzialmente corretto e responsabile • frequenza scolastica regolare • corretta partecipazione alle lezioni e regolare adempimento dei doveri scolastici • atteggiamento rispettoso verso compagni e docenti
7 (da attribuire in presenza di almeno due descrittori e di segnalazioni scritte assunte collegialmente)	• comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose (con reiterati richiami verbali e note scritte) • frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi frequenti • svolgimento parziale dei doveri scolastici • partecipazione non costruttiva al dialogo educativo
6 (da attribuire in presenza di almeno un descrittore in aggiunta al primo)	• comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose (con sanzioni disciplinari con sospensione per un periodo non superiore ai 15 giorni) • frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi reiterati • impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici • comportamento scarsamente collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
5	Si attribuisce il voto di condotta inferiore al sei in «presenza di uno o più comportamenti tra i seguenti, già sanzionati attraverso provvedimenti disciplinari, che denotino: completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe; frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici; gravi violazioni del regolamento scolastico con danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza».

12. PCTO

Il giudizio sull'attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) concorre a determinare il voto di condotta. Tale giudizio può essere riconducibile a quattro diversi livelli, così sintetizzabili:

1. *giudizio negativo*, che corrisponde a una nota di demerito;
2. *giudizio "neutro"* (attestante la mera partecipazione all'attività), poco compatibile con i voti 9 e 10 di condotta;
3. *giudizio positivo* (traducibile in "comportamento corretto e responsabile"), compatibile con i voti 8, 9 e 10;
4. *giudizio di eccellenza* (traducibile in "atteggiamento attivo e propositivo"), che corrisponde a una nota di merito.

Relazioni e programmi delle singole discipline

1. Premessa

Il Consiglio di classe, nell'allegare al Documento le schede informative sulle singole discipline, intende sottolineare che le indicazioni ministeriali per lo svolgimento dell'esame di Stato 2021/22 sono giunte quando la programmazione era già in fase avanzatissima di attuazione, dato che viene elaborata a settembre. Ogni docente ha pertanto lavorato coerentemente con quanto dichiarato nel percorso formativo preventivo, privilegiando materiali, questioni e problemi presi in esame in classe.

Si è scelto pertanto di fornire in questa sede una descrizione fedele di quanto effettivamente affrontato, nella fiducia che ciò consenta alla Commissione di enucleare, per le prove che è di sua spettanza approntare, materiali caratterizzanti i nodi concettuali fondamentali delle diverse discipline e conseguentemente di valorizzare il percorso di ogni studente.

2. Lingua e letteratura italiana

Docente: prof.ssa Elena Trolese

Testi adottati

C. Giunta, *Cuori intelligenti*, 2. *Dal Barocco al Romanticismo*; 3a. *Dal secondo Ottocento al primo Novecento*; 3b. *Dal secondo Novecento a oggi*, Garzanti

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

La classe ha vissuto il cambio di docenza per la disciplina italiano, essendo seguita dalla sottoscritta dal presente anno scolastico.

Fin da subito si sono creati i presupposti per un dialogo educativo costruttivo e sereno, improntato al rispetto ed alla correttezza. Gli/Le studenti si sono dimostrati responsabili e maturi nell'affrontare il percorso proposto e nel rispondere alle richieste.

Si è evidenziata fin dal primo periodo didattico la partecipazione alle lezioni e il contributo personale di una buona parte della gruppo classe, atteggiamento che ha favorito un clima positivo e stimolante per tutti i componenti. L'impegno è stato per la maggioranza della classe costante, onde i risultati positivi con punte di eccellenza. Non sono emerse particolari criticità e le eventuali fragilità sono state affrontate dai pochi studenti coinvolti con serietà.

Il percorso scolastico si è svolto con continuità, anche in quei casi in cui, come da regolamento, è stato necessario attivare la DDI. La limitatezza dei casi in cui la didattica digitale integrata si è resa necessaria e l'esperienza pregressa dei ragazzi nel secondo biennio hanno in parte permesso di vivere quei momenti extra-ordinari con un certo grado di serenità ed equilibrio, nonostante gli oggettivi limiti che questa modalità presenta. Anche a distanza la classe ha mantenuto la correttezza e l'impegno che la contraddistinguono.

Al termine del percorso il possesso degli strumenti propri della disciplina risulta buono, in alcuni casi ottimo. In alcuni studenti si rilevano lodevoli competenze critiche e di elaborazione personale dello studio, con buone capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.

2. Contenuti disciplinari

Modulo	Ore
Quadro sul Romanticismo: il Romanticismo in Europa e il Romanticismo in Italia. Il dibattito culturale	4
A. Manzoni. Vita e opere. Il travaglio della conversione e gli <i>Inni sacri</i> . La lirica patriottica e civile. Le tragedie. Le diverse redazioni dei <i>Promessi Sposi</i> . Il problema della lingua	10
G. Leopardi. Vita e opere. L'evoluzione del pensiero leopardiano. Lo <i>Zibaldone</i> . I <i>Canti</i> . Le <i>Operette morali</i>	16
Il Realismo e il Naturalismo francese. Baudelaire, il precursore del simbolismo. Tardo-Romanticismo italiano. Scapigliatura	4
G. Carducci. Vita e opere. La scudiero dei classici, la metrica barbara, il poeta vate.	3

Il Verismo italiano. G. Verga. La poetica verista. La tecnica narrativa. Le novelle. I <i>Malavoglia</i> (lettura integrale autonoma); <i>Mastro-don Gesualdo</i>	6
Decadentismo e Simbolismo	2
G. Pascoli. Vita e opere. La poetica del fanciullino. Le raccolte poetiche: <i>Myricae</i> ; <i>I poemetti</i> ; <i>I canti di Castelvecchio</i> ; <i>I poemi conviviali</i> . Il discorso <i>La grande proletaria si è mossa</i>	6
G. D'Annunzio. Vita e opere. La fase dell'estetismo (<i>Il piacere</i>) e la sua crisi. Il superomismo (<i>Le vergini delle rocce</i>). Le <i>laudi</i>	5
La lirica di inizio Novecento. La poesia crepuscolare (G. Gozzano e S. Corazzini), il Futurismo (F. T. Marinetti), i "vociani" (D. Campana, C. Sbarbaro)	4
L. Pirandello. Vita e opere. La visione del mondo e la poetica. Il relativismo conoscitivo. L'umorismo. Le novelle. I romanzi. Il teatro e la rivoluzione teatrale	8
I. Svevo. Vita e opere. I romanzi	3
L'opera di Giuseppe Ungaretti e di Eugenio Montale	4
Dante, <i>Paradiso</i>	13
Verifiche	25

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

Si è ritenuto opportuno rispetto ai bisogni educativi della classe privilegiare l'approfondimento di testi che sollevassero interrogativi e suscitassero riflessioni in linea con la sensibilità della classe rispetto alla astratta completezza di un programma.

4. Metodi e strumenti

Le lezioni sono state svolte in forma frontale e partecipata, cercando di coinvolgere la classe e di stimolare la discussione e la riflessione sui testi proposti. Sono stati utilizzati materiali di approfondimento caricati sul Drive di classe, organizzato per argomenti. Oltre al libro di testo è stata utilizzata la LIM e le risorse del web (video, foto, altri materiali). In caso di DDI, le lezioni si sono svolte sulla piattaforma Google-Meet, nell'aula virtuale corrispondente al Classroom della classe.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Nel corso dell'anno sono state effettuate prove scritte, in linea con la prima prova dell'Esame di Stato e verifiche orali, su sezioni del programma.

6. Criteri di valutazione

In termini generali la valutazione complessiva degli alunni ha tenuto conto sia degli elementi di giudizio "oggettivi" (risultati delle prove scritte e orali), sia della situazione specifica di ciascun allievo (capacità individuali, preparazione di partenza, progressi compiuti, partecipazione all'attività didattica, impegno e senso di responsabilità, etc.).

Sono state applicate le griglie di valutazione approvate dal Dipartimento di Lettere.

[illegible]

	nenti									
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali dell'argomentazione									
	Rielaborazione critica dei contenuti e/o presenza di apporti personali									
(punteggio massimo 40) Punteggio _____										
TIPOLOGIA C	Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza del titolo e parafrasi (se richiesti)									
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione									
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									
	Rielaborazione critica dei contenuti e/o presenza di apporti personali									
(punteggio massimo 40) Punteggio _____										
Punteggio (Indicatori generali + indicatori specifici) _____/100 Voto _____/10 Voto _____/20										

Nota: la griglia è stata riconvertita in quindicesimi a seguito della pubblicazione dell'Ordinanza Ministeriale relativa all'Esame di Stato.

Le prove strutturate sono state valutate secondo i criteri di completezza e pertinenza delle risposte, correttezza e chiarezza dell'espressione, conoscenze e approfondimento critico, con punteggio variabile per ciascuna domanda in base alla richiesta. In alternativa le prove strutturate sono globalmente valutate con indicatori e incidenza variabile in relazione alla verifica, ma secondo il modello:

Completezza e pertinenza delle risposte, correttezza e chiarezza dell'espressione	0,5 - 3
Conoscenze	0,5 - 3,5
Approfondimento critico	0,5 - 3,5

Per le verifiche orali gli indicatori sono stati i seguenti:

- conoscenza degli argomenti;

- capacità di analisi, sintesi e collegamento;
- chiarezza e correttezza di esposizione.

	10 - 9	8,75 - 7	6,75 - 6	5,75 - 5	4,75 - 4	3,75 - 1
Conoscenza degli argomenti	Vasta e ben rielaborata	Ampia	Sufficiente, su dati essenziali	Insufficiente o imprecisa	Incompleta	Molto scarsa o assente
Capacità di analisi, sintesi, collegamento	Coerente e coesa	Ordinata e articolata	Per lo più ordinata	Incoerente	Spesso incoerente	Molto incoerente
Chiarezza e correttezza dell'esposizione	Perfettamente corretta e adeguata	Per lo più adeguata	Adeguate, non sempre controllata	Non omogenea, con errori significativi	Scorretta, non adeguata alla disciplina	Gravemente impropria, del tutto inadeguata

Si è tenuto conto inoltre della partecipazione, dell'impegno e della collaborazione al dialogo educativo.

7. Attività di recupero e sostegno

Gli studenti con qualche fragilità sono stati indirizzati dalla docente con suggerimenti ed indicazioni per superare le criticità.

8. Programma svolto

1) Il Romanticismo: quadro generale e differenza tra Romanticismo europeo e Romanticismo italiano

2) Alessandro Manzoni: vita, opere, contesto culturale, idee, stile

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- *Adelchi*, atto III, coro
- Estratto dalla *Lettre à Monsieur Chauvet sur l'unité de temps ed de lieu dans la tragédie* (vol. 2B pp. 829 ss.)
- Estratto da *Sul Romanticismo* (vol. 2B pp. 834 ss.)

3) Giacomo Leopardi: vita, opere, contesto culturale, idee, stile

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Canti

- *Ultimo canto di Saffo*
- *Il passero solitario*
- *L'infinito*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *A se stesso*
- *La ginestra o fiore del deserto*

Operette morali

- *Dialogo della Natura e di un Islandese* (fascicolo su Leopardi, pp. 107-112)
- *Cantico del Gallo silvestre*

- *Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggere*

Zibaldone

- estratto dallo *Zibaldone*: "Il progresso: lo scetticismo di Leopardi" (fascicolo su Leopardi, pp. 134-135)

Pensieri

- *Pensieri*, LXVII – LXVIII (fascicolo su Leopardi, p. 43)

4) Il Realismo e il Naturalismo francese. Baudelaire, il precursore del simbolismo - (cenni). La Scapigliatura.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Charles Baudelaire, *Les fleur du mal*

- *Corrispondenza*
- *L'albatro*

Emilio Praga, *Penombre*

- *Preludio*

5) Giosuè Carducci: vita, opere, contesto culturale, idee, stile

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- *Funere mersit acerbo*
- *Alla stazione in una mattina d'autunno*

6) Il Verismo italiano e Verga: la poetica verista e le tecniche narrative; vita, opere, contesto culturale, idee

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- prefazione alla novella *L'amante di Gramigna* da *Vita dei campi* (vol. 3A pp. 177-178)
- *Fantasticheria* da *Vita dei campi*
- *Rosso Malpelo* da *Vita dei campi*
- prefazione ai *Malavoglia* (vol. 3A pp. 200-202)
- dai *Malavoglia*, capitolo XV (il finale, vol. 3° pp. 210-212)
- *La roba* da *Novelle rusticane*
- da *Mastro-don Gesualdo*, parte IV, capitolo V (vol. 3A pp. 226-227)

Lettura integrale dei *Malavoglia*

7) Decadentismo e Simbolismo: quadro generale

8) Giovanni Pascoli: vita, opere, contesto culturale, idee, stile

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Myricae

- *Arano*
- *Lavandare*
- *X Agosto*
- *Novembre*
- *Temporale*
- *Il lampo* (materiale fornito dalla docente e caricato in Drive)
- *Il tuono* (materiale fornito dalla docente e caricato in Drive)

Poemetti

- *Digitale purpurea*

Canti di Castelvecchio

- *Nebbia*

Il fanciullino

- Estratti dai capitoli I, III, IV

9) Gabriele D'Annunzio: vita, opere, contesto culturale, idee, stile

La fase dell'estetismo

- Lettura e commento da *Il piacere* di due estratti dalle pagine iniziali (materiale fornito dalla docente e caricato in Drive: *La vita come opera d'arte* e *Don Giovanni e Cherubino*)

La fase del superomismo

- Lettura e commento da *Le Vergini delle rocce* di un estratto dalle pagine iniziali (materiale fornito dalla docente e caricato in Drive: *Il programma politico del superuomo*)

Laudi, dall'*Alcyone*

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*

10) La lirica di inizio Novecento: la poesia crepuscolare, il Futurismo, i "vociani": caratteri tematici e stilistici; contestualizzazione storica**Crepuscolarismo**

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Guido Gozzano, *I colloqui*

- *La signorina Felicita ovvero la felicità* (*passim*, vol. 3A pp. 689 ss.)

Sergio Corazzini, *Piccolo libro inutile*

- *Desolazione del povero poeta sentimentale* (materiale fornito dalla docente e caricato in Drive)

Futurismo

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Filippo Tommaso Marinetti

- *Fondazione e Manifesto del Futurismo*

Zang Tumb Tumb

- *Il bombardamento di Adrianopoli* (materiale fornito dalla docente e caricato in Drive)

Teoria e invenzione futurista

- *Zang Tumb Tumb*

Vocianesimo

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

C. Sbarbaro, *Trucioli*

- *Forse mi vado mineralizzando*

11) L. Pirandello: vita, opere, contesto culturale, idee, stile

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Novelle per un anno

- *Il treno ha fischiato*

Uno, nessuno, centomila

- Estratto dal libro I, capitoli I-II (vol. 3A pp. 555 ss.)

Lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal*

Maschere nude

- da *Il giuoco delle parti*, estratto dalla SCENA TERZA (vol. 3A pp. 570 ss.)
- da *Così è (se vi pare)*, estratto dall'ATTO III, scene 6-9 (vol. 3A pp. 575 ss.)
- da *Sei personaggi in cerca di autore*, estratto dall'ATTO I (vol. 3A pp. 580 ss.)

12) **Italo Svevo**: vita, opere, contesto culturale, idee, stile

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Una vita

- estratto dal capitolo 1 (vol. 3A pp. 609 ss.)

Senilità

- estratto dal capitolo 1 (Estratto dal capitolo 1 (vol. 3A pp. 609 ss.)

La coscienza di Zeno

- Prefazione, capitolo 1 (vol. 3A pp. 625 ss.)
- estratto dal capitolo 3 (vol. 3A pp. 627 ss.)
- estratto dal capitolo 4 (vol. 3A pp. 632 ss.)
- finale dell'opera (materiale fornito dalla docente e caricato in Drive)

13) **Giuseppe Ungaretti**: vita, opere, contesto culturale, idee, stile

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

L'Allegria

- *Veglia*
- *Fratelli*
- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*
- *C'era una volta*
- *Mattina*
- *Soldati*

14) **Eugenio Montale**: vita, opere, contesto culturale, idee, stile

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Ossi di seppia

- *In limine*
- *I limoni*
- *Meriggiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Non chiederci la parola*
- *Primavera hitleriana*

15) Dante, *Paradiso*

Lettura e commento dei seguenti canti: I, II (vv. 1-57) III, VI, XI, XV, XVI, XXXIII (vv. 54-145).

Dopo il 15 maggio si pensa di completare anche il seguente argomento

16) **Umberto Saba**: vita, opere, contesto culturale, idee, stile

3. Lingua e cultura greca

Docente: prof. Carlo Franco

Testi adottati

L. E. Rossi - R. Nicolai, *Letteratura greca. Storia, luoghi, occasioni*, 3. L'età ellenistica e romana, Le Monnier

M. Anzani - M. Motta, *Limen*, Le Monnier

Euripide, *Ippolito* (cur. D. Susanetti) Feltrinelli

Platone, *Apologia* (fascicolo a cura del docente)

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Secondo le Indicazioni Nazionali, alla fine del percorso ogni studente sa: 1) conoscere, grazie alle letture in lingua originale e in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario greco, considerato nella sua complessità e specificità; 2) cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*; 3) individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo greco, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici; 4) interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale. Tali obiettivi possono essere considerati raggiunti in misura più o meno completa dalla maggior parte degli/delle studenti della classe per i punti 1-3, in misura più ridotta per il punto 4, per gli effetti della didattica cosiddetta "a distanza", durante la quale non fu consentito (certo per insipienza del docente) di attuare il consolidamento delle competenze linguistico-traduttive, opportuno per molti casi, necessario per altri. In relazione poi alla programmazione per competenze, il prospetto è il seguente:

	Conoscenze	Abilità / Capacità	Competenze
Lingua	Strutture morfosintattiche essenziali della lingua greca	Applicare le conoscenze alla traduzione e alla comprensione dei testi	a) Riconoscere la complessità dei fenomeni linguistici b) Approfondire la comprensione e l'uso di sintassi, lessico, testualità nelle lingue antiche e nella madrelingua c) Comparazione con la morfosintassi e l'etimo delle lingue moderne
	Repertorio lessicale di più largo uso. Elementi di testualità		
Storia letteraria	Storia della letteratura greca dell'età ellenistico-imperiale (relativamente ai generi letterari e agli autori più rappresentativi, letti in lingua originale o in traduzione)	Enucleare il rapporto fra forme della comunicazione letteraria e realtà storica	Riconoscere la specificità del fenomeno letterario come espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale
		Saper interpretare un te-	Possedere categorie che

	zione secondo le indicazioni del PTOF)	sto letterario nei suoi temi e nelle strutture formali più significative	permettano di individuare e interpretare fatti letterari e culturali fondativi per il pensiero occidentale dell'età moderna e contemporanea
		Saper riconoscere i generi letterari anche nei loro mutamenti diacronici	Possedere categorie che permettano di interpretare i diversi fenomeni culturali nel rapporto fra tradizione e innovazione

Sulla didattica "per competenze"

Per le "competenze-chiave per l'apprendimento permanente" di cui alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea (2018), ovvero: 1) competenza alfabetica funzionale, 2) competenza multilinguistica, 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, 4) competenza digitale, 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, 6) competenza in materia di cittadinanza, 7) competenza imprenditoriale, 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, si rinvia al P.T.O.F., rilevando che tali competenze sono nel loro complesso sviluppate in ogni momento dell'attività scolastica, e che l'insegnamento di lingua e cultura latina, secondo quanto attualmente la definisce, è specialmente coinvolto dalle competenze 1), 2) ,4), 5), 6), 8). I temi trasversali relativi al punto 6) trovano appropriato sviluppo nel curriculum di Educazione Civica, quale definito dal Consiglio di Classe.

2. Contenuti disciplinari

Contenuti	Ore
Il IV secolo e la 'crisi' della polis. L'età di Alessandro Magno (cenni)	2
Aspetti dell'opera di Aristotele: la democrazia nella <i>Politica</i> e nella <i>Athenaion Politeia</i> (vd. ed. civica). Aspetti della <i>Poetica</i> . Letture: T7, La teoria delle costituzioni; T3, La definizione della tragedia e la catarsi; T4, Confronto tra poesia e storia (ita); T5, Riflessioni sull'epica.	3
La commedia nuova. Menandro: un teatro 'borghese' e 'verosimile'. L'evoluzione rispetto ad Aristofane. La drammaturgia. Letture: T10, La Sorte.	4
La società ellenistica: caratteri generali. Assimilazione e resistenza all'ellenizzazione. La cultura ellenistica. La "nuova poetica" degli Alessandrini. Cultura e potere.	5
Callimaco e l'erudizione. La poesia come <i>technè</i> . La contaminazione. Letture: T1 Il prologo dei Telchini; T5 Contro gli invidiosi; T8 Chioma di Berenice.	4
Apollonio e l'epica riformata. La contaminazione dei generi letterari. Letture: T1 Il proemio; T2 La partenza della nave; T4 Il proemio del terzo libro; T9 Medea e Giasone. T10 Il sogno di Medea; T11 Il terzo monologo di Medea.	2
Teocrito tra realismo e stilizzazione. Letture: T3 I canti di Licida e di Simichida; T4 Teocrito e la poetica della verità; T5 Incantesimi d'amore; T6 Alla festa di Adone.	2
L'epigramma ellenistico. Temi e variazioni. Le "scuole". Le raccolte. L' <i>Antologia Palatina</i> . Letture: T6 (Leonida); T12 (Asclepiade); T20 (Meleagro); T28 (Meleagro).	2

Il mondo greco e la conquista romana. Polibio: problemi storici e storiografici; il metodo; il giudizio su Roma. Letture: T1 Premessa dell'opera; T2 L'esperienza del politico al servizio della storia; T3 Inizio, causa e pretesto di un fatto storico; T6 Un giudizio su Annibale; T8 La costituzione romana; T9 Il mutamento delle costituzioni e il futuro di Roma.	8
Il problema storico culturale del giudaismo ellenistico (Cenni). Flavio Giuseppe: il buon uso del tradimento? Il <i>Testimonium Flavianum</i> . Cenni su Antico Testamento e letteratura cristiana. Letture: T2 Il discorso della montagna; T3 Il 'Padre Nostro'.	5
Il mondo greco e Roma in età imperiale. Antiquaria ed erudizione: Strabone e Pausania (cenni). Plutarco tra due mondi. Le biografie. Le opere saggistiche. Letture. T1 La distinzione tra biografia e storia; T2 L'utilità delle 'Vite'; T3 Detti di Temistocle; T5 Prodiggi prima della battaglia di Filippi; T9 La passione di Antonio per Cleopatra.	5
Il significato culturale della Seconda Sofistica. Elio Aristide tra retorica e patologia. Letture: T3 Elogio di Roma; T4 La malattia. Luciano: cinismo, parodia, critica del presente. Letture. T5 Alessandro il ciarlatano; T7 Menippo; T9 Proemio della <i>Storia vera</i> . T11 La balena.	3
Il romanzo greco: forme e tipologie. La <i>fiction</i> antica e il suo pubblico. Temi e luoghi comuni. Letture: T7 Proemio di <i>Dafni e Cloe</i> ; T5 Proemio delle <i>Etiopiche</i> ; T4 Il lieto fine.	3
Letture in originale: da Platone, <i>Apologia</i> , 17a-18c; 19b-d; 20a; 20c-21b; 22a-23c; 32a-b; 41d-42a.	15
Letture in originale: da Euripide, <i>Ippolito</i> , 1-57; 373-430; 615-68 (con conoscenza integrale del testo in italiano)	15

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

Gli esiti della didattica pandemica (o post-pandemica, per chi sia ottimista) sono evidenti: non solo la discontinuità indotta da interruzioni e frequenti cambi di rotta (ultimo, l'improvvisa restaurazione delle prove scritte), ma anche l'aggravata, probabilmente irreversibile disarticolazione del lavoro scolastico: esso ha ritrovato una certa regolarità, ma non un vero senso, dopo gli sconvolgimenti del 2020 e del 2021. Per queste, e per altre ragioni, la valutazione degli obiettivi raggiunti appare specialmente ardua, pur in presenza di una classe complessivamente di livello adeguato. L'incertezza e il continuo necessario riaggiustamento di prassi e di intenti stanno divenendo caratteristica permanente della scuola, impedendo la riflessione che sola conferisce senso educativo, formativo e culturale a quanto vi si svolge.

4. Metodi e strumenti

Metodo: Lezioni frontali, videolezioni, relazioni.

Mezzi: Sussidi multimediali; pdf; materiali integrativi.

Recupero: in itinere, ripresa di argomenti relativi alle competenze linguistico-traduttive.

Verifiche: Verifiche orali e scritte (in forma di test, relazioni, prove di traduzione dal greco).

Valutazione: Sono stati assunti i criteri approvati, con riferimento alle griglie approvate dal Collegio docenti e successive integrazioni e/o modifiche apportate dai Dipartimenti disciplinari, è stato possibile accedere alla Biblioteca di Istituto come risorsa per lo studio personale e di gruppo.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

La possibilità di fare o meno lezione in presenza ha fortemente condizionato la scelta della tipologia delle prove di verifica: ci si è posti l'obiettivo di stimolare e far emergere la capacità di rielaborare i contenuti di studio in senso critico. Nel corso dell'anno sono state effettuate: prove di traduzione, in linea con la seconda prova dell'Esame di Stato; esposizione di approfondimenti, in forma scritta e con presentazioni multimediali; verifiche scritte articolate, su sezioni più o meno ampie del programma.

6. Criteri di valutazione

Sono stati assunti i criteri approvati, con riferimento alle griglie approvate dal Collegio docenti e successive integrazioni e/o modifiche apportate dai Dipartimenti disciplinari.

Griglia di valutazione della prova scritta di traduzione			
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Comprensione del lessico specifico	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo
4 comprende in modo globale e puntuale il significato del testo	3 individua in modo preciso tutte le strutture morfo-sintattiche	1,5 comprende in modo globale e puntuale il lessico specifico del testo	1,5 ricodifica e rende il testo con piena proprietà di linguaggio
2,25-3,75 comprende il significato complessivo del testo, con imprecisioni	2,25-2,75 individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, con imprecisioni	1,25 comprende il lessico specifico del testo, con imprecisioni	1,25 ricodifica e rende il testo con sostanziale proprietà di linguaggio, nonostante alcune imprecisioni
2 comprende il significato del testo in modo parziale, con scorrettezze	2 individua buona parte delle strutture morfo-sintattiche, con scorrettezze	1 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con scorrettezze	1 ricodifica e rende il testo il più delle volte con proprietà di linguaggio, nonostante alcune scorrettezze
0,75-1,75 comprende il significato del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75-1,75 individua parzialmente le strutture morfo-sintattiche, con gravi errori	0,75 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75 ricodifica e rende il testo con parziale proprietà di linguaggio, talvolta con gravi errori
0,5 comprende il significato del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 individua solo alcune strutture morfo-sintattiche, con gravi e diffusi errori	0,5 comprende il lessico specifico del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 ricodifica e rende il testo con scarsa proprietà di linguaggio, producendo una traduzione priva di comprensibilità
Punti 4/10	Punti 3/10	Punti 1,5/10	Punti 1,5/10

Griglia di valutazione della prova scritta di traduzione e commento				
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Comprensione del lessico specifico	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato
3 (6) comprende in modo globale e puntuale il significato del testo	2 (4) individua in modo preciso tutte le strutture morfo-sintattiche	1,5 (3) comprende in modo globale e puntuale il lessico specifico del testo	1,5 (3) ricodifica e rende il testo con piena proprietà di linguaggio	2 (4) le risposte risultano pienamente pertinenti alle domande in apparato, esaustive e approfondite
1,75-2,5 (3,75-5) comprende il significato complessivo del testo, con imprecisioni	1,5-1,75 (2,75-3,75) individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, con imprecisioni	1,25 (2,5-2,75) comprende il lessico specifico del testo, con imprecisioni	1,25 (2,5-2,75) ricodifica e rende il testo con sostanziale proprietà di linguaggio, nonostante alcune imprecisioni	1,5-1,75 (2,75-3,75) le risposte risultano complessivamente pertinenti e trattano i contenuti richiesti
1,5 (3,5) comprende il significato del testo in modo parziale, con scorrettezze	1,25 (2,5) individua buona parte delle strutture morfo-sintattiche, con scorrettezze	1 (2,25) comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con scorrettezze	1 (2,25) ricodifica e rende il testo il più delle volte con proprietà di linguaggio, nonostante alcune scorrettezze	1,25 (2,5) le risposte risultano complessivamente pertinenti, sebbene con scorrettezze circa i contenuti richiesti
0,75-1,25 (1,25-2,75) comprende il significato del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75-1 (1,25-2,25) individua parzialmente le strutture morfo-sintattiche, con gravi errori	0,75 (1,25-2) comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75 (1,25-2) ricodifica e rende il testo con parziale proprietà di linguaggio, talvolta con gravi errori	0,75-1 (1,25-2,25) le risposte non sempre risultano pertinenti, con gravi errori circa i contenuti richiesti
0,5 (1) comprende il significato del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 (1) individua solo alcune strutture morfo-sintattiche, con gravi e diffusi errori	0,5 (1) comprende il lessico specifico del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 (1) ricodifica e rende il testo con scarsa proprietà di linguaggio, producendo una traduzione priva di comprensibilità	0,5 (1) le risposte non risultano pertinenti rispetto ai contenuti richiesti
Punti 3/10 (6/20)	Punti 2/10 (4/20)	Punti 1,5/10 (3/20)	Punti 1,5/10 (3/20)	Punti 2/10 (4/20)

Griglia di valutazione – prove strutturate

[gli indicatori e la loro incidenza possono variare in relazione alla verifica, ma secondo il modello]

Completezza e pertinenza delle risposte [0.5-3]; Traduzione e competenza linguistica [0.5-4]; Approfondimento [0.5-3].

7. Allegati

TEST DI LETTERATURA GRECA

1. Gli scritti di Isocrate comportano prese di posizione particolari rispetto ai sofisti, rispetto al concetto di filosofia, guardando alla formazione di individui destinati alla politica. Spiegare questi diversi aspetti. [nove righe]
2. Delineare le caratteristiche delle commedie di Menandro a partire dalla trama dell'*Aspis* (*Lo scudo*). "Cleostrato, ateniese, si è arruolato come mercenario in Licia ed è creduto morto. Alla sorella va in eredità un ricco bottino di guerra, concupito da Smicrine, uno zio vecchio e avaro, che in base alla legge ateniese pretende di sposare la ragazza, già fidanzata con Cherea, figliastro del ricco Cherestrato. Uno stratagemma ideato da Davo, servo di Cleostrato, con l'intervento di un falso medico, sventa le mire del vecchio, deluso anche dal ritorno di Cleostrato, non morto ma solo prigioniero. Si svolge un doppio matrimonio, fra Cleostrato e la figlia di Cherestrato e fra Cherea e la sorella di Cleostrato". [otto righe]
3. Nel teatro di Menandro lo spettacolo è diverso dalla commedia 'antica': quali elementi mancano, e perché? [sette righe]
4. Per quali ragioni l'erudizione divenne un aspetto caratteristico della cultura alessandrina? [sette righe]
5. μέγα βιβλίον, μέγα κακόν ("Un libro grosso è un guaio grosso"). La poesia ellenistica ha fatto proprio questo famoso motto di Callimaco (Fr. 368 Pfeiffer)? [otto righe]
6. "Detesto la strada da tutti percorsa" I poeti alessandrini fra tradizione e innovazione. [sette righe]
7. Quali scelte poetiche di Callimaco si colgono da questo passo dell'*Inno ad Apollo* (vv. 105-13)? E perché si evoca la personificazione dell'Invidia? *L'Invidia sussurrò di nascosto alle orecchie di Apollo: "Non ammiro il poeta che non canta come il mare". Apollo respinse col piede l'Invidia e così disse: "Del fiume assiro grande è la corrente, ma molte impurità della terra e molto fango trascina nell'acqua. Non da ogni parte a Demetra portano acqua le api, ma quella che pura e incontaminata sgorga da una sacra fonte, piccola stilla, limpidezza estrema". Salve, o Signore, e la Maldicenza vada dove è l'Invidia.* [otto righe]
8. Commentare, servendosi dei punti evidenziati, Teocrito XV, 15ss. (*Le Siracusane*) su temi e stile della poesia alessandrina: [Prassinoa] *"Ma questo maritino l'altro giorno, sicuro, proprio l'altro giorno/ gli dico: 'Babbino, al mercato comprami nitro e belletto',/ e lui tornò col sale, lui che è un omone di tredici cubiti!"* / [Gorgo] *"Anche Dioclide, il mio, è così. Butta via il denaro:/ ieri per sette dracme ha preso cinque pelli di cane, che erano solo avanzzi/ di vecchie bisacce, una vera porcheria, e per me un gran lavoro./ Ma via prendi lo scialle e la veste con le fibbie;/ andiamo al palazzo del ricco re Tolemeo,/ voglio vedere Adone; ho sentito che la regina/ ha preparato qualcosa di bello."* [Prassinoa] *"In casa del ricco, tutto è ricco"*. [sette righe]
9. Si illustrino a partire da questo estratto i temi e i caratteri della poesia bucolica. *"Sugli alti monti, dicono, Menalca / incontrò Dafni, amabile pastore, / che guidava la mandria. Erano entrambi / di pelo rosso, entrambi in pieno fiore, / esperti nel suonare la siringa / e nel cantare entrambi. Fu Menalca / che per primo parlò, vedendo Dafni: "Vuoi cantare con me, Dafni, guardiano / di vacche muggenti? Scommetto, che cantando, ti vinco quando voglio!"* [Pseudo-Teocrito VIII, 1ss.] [sei righe]
- 9bis. Che cosa indica la forma con cui è indicato l'autore, "Pseudo-Teocrito"? [una riga]
10. «E quando si muoveva per il mare Giasone, figlio di Esone, verso il vello d'oro e andavano

con lui da tutte le città gli uomini nobili scelti a seconda dell'utilità, andava a Iolco ricca di beni anche l'eroe capace di affrontare ogni fatica [=Eracle], il figlio di Alcmena, eroina della terra di Midea. Il con lui scendeva ad imbarcarsi verso la nave Argo dai bei sedili, che con le oscure rocce convergenti non si scontrò, ma passò in mezzo a volo, come un'aquila, sull'immenso abisso, e andò di corsa fino al fondo del Fasi, e da allora gli scogli sono immobili» [da Teocrito, *Idilli*, 13]. Leggere attentamente e commentare....[otto righe].

11. "Un sonno profondo riposava dai suoi dolori Medea, distesa sul letto. Ma la turbavano sogni terribili, ingannatori, come succede a chi è in preda all'angoscia. Le sembrava che lo straniero affrontasse la prova non per il desiderio di portar via il vello d'oro, che non per questo fosse venuto alla reggia di Eeta, ma per portarla nella sua casa come legittima sposa. E vedeva se stessa lottare coi tori e sconfiggerli agevolmente; ma i suoi genitori mancavano alla promessa, dicendo che non a lei avevano dato l'incarico di aggiogare i tori, e tra gli stranieri e suo padre sorgeva una lite insanabile. Entrambe le parti si rimettevano a lei: sarebbe stato ciò che sceglieva il suo cuore. E lei sceglieva subito: lasciava i suoi genitori per lo straniero". Leggere attentamente, inquadrare nell'opera di Apollonio, e commentare....[dodici righe].

12. Si legga attentamente Apollonio, IV 241ss. "Gli eroi – il vento soffiava fortissimo per volere di Era / perché al più presto Medea giungesse alla terra pelasga [Peloponneso] / e portasse rovina alla casa di Pelia – al terzo giorno / all'alba legarono gli ormeggi di Argo alle rive / di Paflagonia, nei pressi del fiume Halys [= costa della Turchia] / lì aveva imposto Medea di sbarcare e di onorare / con sacrifici Ecate. E ciò che ella fece, apprestando la cerimonia – mai nessuno lo sappia, / e il mio cuore non mi spinga a cantarlo – ho ritengo a dirlo; ma resta tuttora il santuario / che gli eroi costruirono su quelle rive alla dea, offerto alla vista delle generazioni future. In quale punto dell'impresa si colloca l'episodio? Quali caratteristiche della poetica di Apollonio si riconoscono?[otto righe].

13. "«Musa diletta, a chi tu offri questo canto vario di frutti, chi fu colui che creò corona di inni»? «Meleagro la compì, e per il nobile Diocle ha faticato a creare questo dono riconoscente»" [A.P. 4. 1-4]. Partendo da questo incipit, spiegare perché l'epigramma sia il genere "simbolo" della letteratura ellenistica.[sei righe].

14. Commentare l'epigramma, anche spiegando il libro di A.P. in cui è inserito: "Dolce è d'estate togliersi la sete/ con della neve; dolce è ai naviganti,/ appena finisce l'inverno, il soffio/ di Zefiro che annunzia primavera;/ ma quanto più dolce agli amanti è stringersi sotto una coltre e celebrare Cipride." [A.P. 5, 169]. [quattro righe].

15. Commentare l'epigramma di Posidippo, individuandone il 'sottogenere': "O Lisippo, scultore di Sicione, ardita mano, vigoroso artista, davvero ha sguardo di fuoco il bronzo che tu hai composto a immagine di Alessandro! non meritano certo biasimo i Persiani: sono da perdonare i buoi, se fuggono il leone". [cinque righe].

16. Commentare questi epigrammi di Lucillio, anche spiegando il 'sottogenere' cui appartengono: "Quando, vent'anni dopo, Ulisse giunse ad Itaca,/ Argo il cane subito lo riconobbe./ Tu, Stratofonte, dopo aver boxato solo quattro ore,/ non dai cani sei riconosciuto, né da tutta la città./ Se guardare vorrai in uno specchio il viso tuo/«non sono, di certo, Stratofonte» dirai tu stesso, sotto giuramento". (A.P. 11.77). "Al pugilatore Api eressero una statua i suoi rivali / perché i suoi pugni mai colpirono nessuno di loro" (A.P. 11.80). [sei righe].

COMPITO IN CLASSE

Socrate spiega ai discepoli la propria idea sul 'dopo-vita'

Πειραθῶ πιθανώτερον πρὸς ὑμᾶς ἀπολογήσασθαι ἢ πρὸς τοὺς δικαστάς. Ἐγὼ γάρ, εἰ μὲν μὴ ὥμην ἤξειν πρῶτον μὲν παρὰ θεοὺς ἄλλους σοφοὺς τε καὶ ἀγαθοὺς,

ἔπειτα καὶ παρ' ἀνθρώπους τετελευτηκότας ἀμείνους τῶν ἐνθάδε, **ἡδίκουν ἂν** οὐκ ἀγανακτῶν τῷ θανάτῳ· νῦν δὲ εὖ ἴστε ὅτι παρ' ἀνδρας τε ἐλπίζω ἀφίξεσθαι ἀγαθούς - καὶ τοῦτο μὲν οὐκ ἂν πάνυ δισχυρισαίμην - ὅτι μέντοι παρὰ θεοὺς δεσπότης πάνυ ἀγαθὸς ἦξειν, εὖ ἴστε ὅτι, εἶπερ τι ἄλλο τῶν τοιούτων, δισχυρισαίμην ἂν καὶ τοῦτο. Ὡστε διὰ ταῦτα οὐχ ὁμοίως ἀγανακτῶ, ἀλλ' εὐελπίς εἰμι εἶναί τι τοῖς τετελευτηκόσι. Κινδυνεύουσι γὰρ, ὅσοι τυγχάνουσιν ὀρθῶς ἀπτόμενοι φιλοσοφίας, λεληθέναι τοὺς ἄλλους ὅτι οὐδὲν ἄλλο ἐπιτηδεύουσιν ἢ ἀποθνήσκειν τε καὶ τεθνάναι. Εἰ οὖν τοῦτο ἀληθές, ἄτοπον δήπου ἂν εἴη προθυμεῖσθαι μὲν ἐν παντὶ τῷ βίῳ μηδὲν ἄλλο ἢ τοῦτο, ἥκοντος δὲ δὴ αὐτοῦ ἀγανακτεῖν ὃ πάλαι προθυμοῦντό τε καὶ ἐπετήδευον.

4. Lingua e cultura latina

Docente: prof Carlo Franco

Testi adottati

G. Conte, E. Pianezzola, *Letteratura e cultura latina*/3, Le Monnier

M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, *Meta Viarum*, Loescher

Seneca, *De constantia sapientis* (fascicoli a cura del docente)

Tacito, *Annales*, 1 (fascicoli a cura del docente)

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

Secondo le Indicazioni Nazionali, alla fine del percorso quinquennale ogni studente è in grado di 1) conoscere, grazie alle letture in lingua originale e in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nella sua complessità e specificità; 2) cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*; 3) individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici; 4) interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale. Tali obiettivi possono essere considerati raggiunti in misura più o meno completa dalla maggior parte degli/delle studenti della classe per i punti 1-3, in misura più ridotta per il punto 4, per gli effetti della didattica cosiddetta "a distanza", durante la quale non fu consentito (certo per insipienza del docente) di attuare il consolidamento delle competenze linguistico-traduttive, opportuno per molti casi, necessario per altri. In relazione alla programmazione per competenze il percorso si definisce secondo il seguente prospetto:

	Conoscenze	Abilità / Capacità	Competenze	Possibili prove di competenza
Lingua	Strutture morfosintattiche essenziali della lingua latina	Applicare le conoscenze alla traduzione e alla comprensione dei testi	a) Riconoscere la complessità dei fenomeni linguistici b) Approfondire la comprensione e l'uso di sintassi, lessico, testualità nelle lingue antiche e nella madrelingua c) Comparazione con la morfosintassi e l'etimo delle lingue moderne	Analisi e interpretazione (in originale o con il testo a fronte) di testi letterari sotto il profilo della morfologia e del lessico, graduati per anno
	Repertorio lessicale di più largo uso – Elementi di testualità			Analisi contrastiva fra traduzioni in diverse lingue

Storia letteraria	Storia della letteratura latina dell'età imperiale (relativamente ai generi letterari e agli autori più rappresentativi, letti in lingua originale o in traduzione secondo le indicazioni del PTOF)	Enucleare il rapporto fra forme della comunicazione letteraria e realtà storica	Riconoscere la specificità del fenomeno letterario come espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale	Analisi e commento di un testo (anche non conosciuto) di un determinato periodo storico studiato
		Saper interpretare un testo letterario nei suoi temi e nelle strutture formali più significative	Possedere categorie che permettano di individuare e interpretare fatti letterari e culturali fondativi per il pensiero occidentale dell'età moderna e contemporanea	Confronto antico / moderno in temi e relazioni (argomenti di politica, filosofia; produzione di testi paralleli, rifacimenti, parodie, presentazioni).
		Saper riconoscere i generi letterari anche nei loro mutamenti diacronici	Possedere categorie che permettano di interpretare i diversi fenomeni culturali nel rapporto fra tradizione e innovazione	Temi di letteratura comparata (competenze trasversali); produzione di lavori interdisciplinari, di materiali di varia destinazione

Sulla didattica "per competenze"

Per le "competenze-chiave per l'apprendimento permanente" di cui alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea (2018), ovvero: 1) competenza alfabetica funzionale, 2) competenza multilinguistica, 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, 4) competenza digitale, 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, 6) competenza in materia di cittadinanza, 7) competenza imprenditoriale, 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, si rinvia al PTOF, rilevando che tali competenze sono nel loro complesso sviluppate in ogni momento dell'attività scolastica, e che l'insegnamento di lingua e cultura latina, secondo quanto attualmente la definisce, è specialmente coinvolto dalle competenze 1), 2), 4), 5), 6), 8). I temi trasversali relativi al punto 6) trovano appropriato sviluppo nel curriculum di Educazione Civica, quale definito dal Consiglio di Classe.

2. Contenuti disciplinari

Contenuti	Ore
Ovidio elegiaco, didascalico ed epico (ripresa).	2
L'impero romano e gli intellettuali. Forme della cultura. Seneca. Politica e filosofia. Il rapporto con il potere. La terapia delle passioni. Le <i>Lettere a Lucilio</i> e la disciplina del desiderio. Il teatro. I trattati. Letture: T3 Gli aspetti positivi della vecchiaia; T7 Vivere per gli altri per essere felici; T9 Un modello nella vita e nella morte; T13 Elogio di Claudio e della sua clementia; T17 Un esordio all'insegna della parodia; T18 Medea decide di uccidere i figli.	8
Petronio: i problemi storico-letterari; il genere 'romanzo', la lingua, la parodia, il ritratto sociale. Letture. T1 L'ingresso di Trimalchione; T2 Chiacchiere tra i convitati; T3 L'ascesa di un parvenu; T5 L'immane agnizione; T7 Il licantropo; T8 La matrona di Efeso.	8

Lucano. Crisi e rinnovamento del genere epico: <i>Pharsalia</i> . Il problema 'politico'. Letture: T1 Proemio; T4 Nessun dio veglia su Roma; T1* Le cause della guerra.	3
La satira, l'epigramma e la società romana: uno specchio deformante. Persio, Giovenale, Marziale. Letture: I choliambi di Persio; La falsa preghiera; Giovenale e l'indignatio; La satira contro il matrimonio. Marziale e la poesia lasciva; Letture: Persio T1, Un poeta 'semirosso' contro la poesia di corvi e gazze; T2 Una vita dissipata; Giovenale T4 È difficile non scrivere satire; T5 La satira tragica; Marziale: T1 L'epigramma; T9 Il medico.	5
La retorica. Le declamazioni. L'evoluzione dei generi. Quintiliano e la formazione dell'oratore. Letture: T7 L'onestà dell'oratore; T3 Il maestro ideale.	2
Plinio il vecchio. Enciclopedismo romano e 'scienza' antica.	1
Plinio il Giovane. Il <i>Panegirico</i> . L'epistolario e la società romana imperiale. Il carteggio con Traiano e il funzionamento dell'impero. La lettera sui Cristiani.	3
Tacito. Il problema politico; il metodo; lo stile; i meccanismi del potere; l'etnografia; il moralismo. Letture: T21 Il principato spegne la virtù; T4 La Britannia T5 Discorso di Caligola; T6 I confini della Germania; T8, Il valore militare dei Germani; T20 Il proemio delle <i>Historiae</i> ; T22 Il discorso di Galba; T12 Ritratto di Seiano T13 Ritratto di Tiberio; T16 Morte di Germanico; T23 Un'epoca senza libertà; T17 Agrippina e Claudio; T18 Morte di Agrippina; T24 Suicidio di Seneca.	10
Svetonio. Caratteri della biografia imperiale. Letture: T1 Caligola; T2 Nerone.	1
Apuleio. Cenni sull'arcaismo. Retorica, magia, prosa d'arte e romanzo 'iniziativo'. Letture: T2 Proemio; T4 Metamorfosi di Panfile; T7 Amore e Psiche; T6 In forma umana.	3
* Educazione linguistica. Ripasso e consolidamento delle competenze linguistico-traduttive. La struttura della seconda prova dell'Esame di Stato.	18
Lecture in lingua originale. Da Seneca, <i>De constantia sapientis</i> , 1-4, 5.5-7, 6.8.	10
Lecture in lingua originale. Da Tacito, <i>Annales</i> 1, 1-7; 9-11.	10

* Da svolgere anche dopo il 15 maggio 2022.

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche.

Tra le vittime delle "splendide opportunità" rappresentate dalla cosiddetta "didattica a distanza" nel corso degli anni 2019/20 e 2020/21 stanno certo le competenze linguistiche e traduttive, data la difficoltà, e per certi aspetti l'impossibilità, di implementarle, almeno nella direzione tradizionale, nelle condizioni date. Nei due anni di emergenza, all'esame fu in vigore una differente forma di accertamento delle competenze medesime (indotta da ragioni "sanitarie", quelle didattiche poco importando, cale come sempre). Una decisione improvvida e tardiva ha imposto una fittizia normalità con la restaurazione delle prove scritte d'esame al termine del corrente a.s., ignorando le faticose condizioni in cui apprendimento e verifiche si svolsero nei due anni precedenti, che resero impossibile nei fatti sviluppare le eccellenze e recuperare solidamente talune situazioni di criticità nelle competenze morfologico-linguistiche. Tali ragioni inducono cautela nel valutare la qualità degli obiettivi teoricamente previsti per il quinto anno. Per la parte letteraria, si è cercato soprattutto di avviare alla comprensione dello specifico letterario latino; di suggerire la coscienza culturale e la conoscenza di strumenti di interpretazione. Per la parte di lingua, si è cercato di insistere sulla consapevolezza dei pro-

cedimenti (morfologia, concordanze, processi interpretativi) con risultati, come si è detto, divergenti, in assenza di sufficiente e coerente continuità. Le prove di traduzione, in coerenza con il profilo della classe, hanno avuto alcuni esiti buoni, un livello mediamente discreto, ma anche persistenti criticità. L'atteggiamento è risultato più che discreto per comportamento disciplinare, capacità di ascolto e tempi di attenzione, interesse per la materia.

4. Metodi, mezzi e strumenti.

Lezione frontale, analisi di testi, letture individuali; relazioni scritte e orali, materiali on-line. Libri di testo, lavagna interattiva multimediale, fascicoli a cura del docente, appunti, materiali multimediali. Per il recupero, oltre al consolidamento *in itinere*, si sono ripresi vari argomenti relativi alle competenze linguistico-traduttive. Nei mesi di aprile-maggio è stato organizzato dall'Istituto un corso integrativo destinato in vista delle prove scritte d'esame, tenuto da altri docente, cui sono stati/e invitati/e a partecipare i/le volenterosi/e.

5. Valutazione.

Verifiche orali e verifiche scritte (in forma di test a risposta aperta, relazioni, prove di traduzione dal latino). Sono stati assunti i criteri e gli strumenti di valutazione approvati, con integrazioni e/o modifiche proposte dai Dipartimenti disciplinari. I test sono accompagnati da griglie specifiche, considerando correttezza, pertinenza e completezza dell'informazione, capacità di sintesi, riflessione, approfondimento. Salvo successiva, diversa indicazione o deliberazione, le griglie saranno del seguente tipo o analoghe:

Griglia di valutazione della prova scritta di traduzione			
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Comprensione del lessico specifico	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo
4 comprende in modo globale e puntuale il significato del testo	3 individua in modo preciso tutte le strutture morfo-sintattiche	1,5 comprende in modo globale e puntuale il lessico specifico del testo	1,5 ricodifica e rende il testo con piena proprietà di linguaggio
2,25-3,75 comprende il significato complessivo del testo, con imprecisioni	2,25-2,75 individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, con imprecisioni	1,25 comprende il lessico specifico del testo, con imprecisioni	1,25 ricodifica e rende il testo con sostanziale proprietà di linguaggio, nonostante alcune imprecisioni
2 comprende il significato del testo in modo parziale, con scorrettezze	2 individua buona parte delle strutture morfo-sintattiche, con scorrettezze	1 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con scorrettezze	1 ricodifica e rende il testo il più delle volte con proprietà di linguaggio, nonostante alcune scorrettezze
0,75-1,75 comprende il significato del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75-1,75 individua parzialmente le strutture morfo-sintattiche, con gravi errori	0,75 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75 ricodifica e rende il testo con parziale proprietà di linguaggio, talvolta con gravi errori

0,5 comprende il significato del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 individua solo alcune strutture morfo-sintattiche, con gravi e diffusi errori	0,5 comprende il lessico specifico del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 ricodifica e rende il testo con scarsa proprietà di linguaggio, producendo una traduzione priva di comprensibilità
Punti 4/10	Punti 3/10	Punti 1,5/10	Punti 1,5/10

Griglia di valutazione della prova scritta di traduzione e commento				
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Comprensione del lessico specifico	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato
3 (6) comprende in modo globale e puntuale il significato del testo	2 (4) individua in modo preciso tutte le strutture morfo-sintattiche	1,5 (3) comprende in modo globale e puntuale il lessico specifico del testo	1,5 (3) ricodifica e rende il testo con piena proprietà di linguaggio	2 (4) le risposte risultano pienamente pertinenti alle domande in apparato, esaustive e approfondite
1,75-2,5 (3,75-5) comprende il significato complessivo del testo, con imprecisioni	1,5-1,75 (2,75-3,75) individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, con imprecisioni	1,25 (2,5-2,75) comprende il lessico specifico del testo, con imprecisioni	1,25 (2,5-2,75) ricodifica e rende il testo con sostanziale proprietà di linguaggio, nonostante alcune imprecisioni	1,5-1,75 (2,75-3,75) le risposte risultano complessivamente pertinenti e trattano i contenuti richiesti
1,5 (3,5) comprende il significato del testo in modo parziale, con scorrettezze	1,25 (2,5) individua buona parte delle strutture morfo-sintattiche, con scorrettezze	1 (2,25) comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con scorrettezze	1 (2,25) ricodifica e rende il testo il più delle volte con proprietà di linguaggio, nonostante alcune scorrettezze	1,25 (2,5) le risposte risultano complessivamente pertinenti, sebbene con scorrettezze circa i contenuti richiesti
0,75-1,25 (1,25-2,75) comprende il significato del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75-1 (1,25-2,25) individua parzialmente le strutture morfo-sintattiche, con gravi errori	0,75 (1,25-2) comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75 (1,25-2) ricodifica e rende il testo con parziale proprietà di linguaggio, talvolta con gravi errori	0,75-1 (1,25-2,25) le risposte non sempre risultano pertinenti, con gravi errori circa i contenuti richiesti
0,5 (1) comprende il si-	0,5 (1) individua solo	0,5 (1) comprende il	0,5 (1) ricodifica e ren-	0,5 (1) le risposte non

gnificato del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	alcune strutture morfo-sintattiche, con gravi e diffusi errori	lessico specifico del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	de il testo con scarsa proprietà di linguaggio, producendo una traduzione priva di comprensibilità	risultano pertinenti rispetto ai contenuti richiesti
Punti 3/10 (6/20)	Punti 2/10 (4/20)	Punti 1,5/10 (3/20)	Punti 1,5/10 (3/20)	Punti 2/10 (4/20)

Griglia di valutazione – prove strutturate

[gli indicatori e la loro incidenza possono variare in relazione alla verifica, ma secondo il modello]

Completezza e pertinenza delle risposte [0.5-3]; Traduzione e competenza linguistica [0.5-4]; Approfondimento [0.5-3].

6. Allegati

TEST DI STORIA LETTERARIA

1. Si dice sempre che l'elegia romana (compresi i testi composti da Ovidio) è costituita sulla variazione di *topoi*. Che cosa vuol dire? Quali le ragioni di questa scelta? Quali i risultati poetici? [otto righe]

2. Da quale opera proviene di Ovidio questo racconto? In base a quali indizi si può ipotizzare? Quali caratteristiche presenta? «*Marte guerriero, posa un momento lancia e scudo, libera dall'elmo i luminosi capelli e stammi vicino. Forse tu stesso ti chiedi cosa vi è in comune tra un poeta e Marte: è che il mese di cui adesso parlerò porta il tuo nome. [...]. Eri disarmato, quando la sacerdotessa romana si unì a te, perché tu dessi a questa Città un seme eccezionale. [...]. Si costruiscono le mura che, per quanto modeste, Remo non era autorizzato a superare; presto, là dove si trovavano solo boschi e stazzi di pecore, sorge l'Urbe; allora il padre della Città eterna esclama: "Signore delle battaglie, io che sono considerato del tuo stesso sangue (fornirò tante conferme a quest'idea) dichiaro che l'anno romano da te prenderà il via: il primo dei mesi porterà il nome di mio padre." Ecco, chiama il mese con il nome paterno; si dice che il dio abbia gradito il gesto di devozione*». [otto righe]

3. "O tu che mai dovrò nominare dopo chiunque altro / dei miei compagni, e che soprattutto facesti tua la mia sorte, / tu che, lo ricordo o carissimo, osasti per primo sostenermi / mentre ero stordito dalla **condanna** con le tue buone parole, / che mi desti con tenerezza il consiglio di vivere / mentre nel cuore distrutto vi era il desiderio di morire, / sai bene a chi parlo dagli indizi messi al posto del nome, / e sai pure, o amico, quale è stato il tuo devoto soccorso. [...]/ Spesso **Cesare** ha lodato la fedeltà anche nelle schiere / avversarie e l'ama nei suoi seguaci, l'approva nel nemico. / La mia causa è migliore perché non sostenni armi contrarie / ma **per la mia ingenuità mi guadagnai questo esilio**. / Veglia dunque, ti prego, sui miei casi / se mai si può addolcire l'ira del nume". Si commentino i versi, in riferimento all'opera cui appartengono e alla vicenda personale di Ovidio. [N.B.: Cesare è Giulio Cesare Ottaviano l'Augusto]. [cinque righe]

4. Quali elementi nella produzione di Ovidio sono legati alla cultura greca (alessandrina), e quali al mondo romano? [sei righe]

5. Giove fa a Venere una profezia. In quale parte delle *Metamorfosi* si trova? Di chi si parla nel testo? Identificare fatti e personaggi della storia di Roma. Perché Venere è così coinvolta? [cinque righe]

«Figlia mia, vorresti tu da sola / mutare l'immutabile destino? [...]/ **Quest'uomo**, Venere, per cui t'angosci, ha compiuto il suo tempo, / ha consumato gli anni che doveva trascorrere sulla ter-

ra./ Tu e **suo figlio** (che ereditando il nome, sosterrà da solo il peso/ affidatogli e che, intrepido vendicatore del padre ucciso,/ avrà noi al suo fianco in guerra), tu e il figlio suo farete sì/ che salga in cielo come nume ed abbia un suo culto nei templi./ Per opera sua diroccate, le mura di Modena assediata/ chiederanno la pace;/ [...] / in Emazia nuovamente sarà bagnata di sangue Filippi/ e un grande nome sarà sconfitto nelle acque di Sicilia./ Mal confidando nelle sue nozze, cadrà la consorte egiziana/ di un condottiero romano, dopo aver minacciato invano/ di asservire alla sua Canopo il nostro Campidoglio./ Ma perché enumerarti i paesi stranieri e i popoli che vivono/ ai due estremi dell'Oceano? Ogni luogo abitabile/ della terra sarà suo; anche il mare gli sarà soggetto./ Donata la pace al mondo, rivolgerà la mente a regolare/ la vita civile, ed emanerà leggi giustissime./ Col suo esempio disciplinerà i costumi e, guardando all'età/ futura e alle generazioni che verranno,/ disporrà che il **figlio** generato dalla venerabile consorte/ porti il suo stesso nome, con l'impegno di proseguirne l'opera;/ poi, solo quando in vecchiaia avrà raggiunto grande vecchiezza,/ raggiungerà il cielo stellato e gli astri suoi parenti./ Ma intanto, rapita l'anima da questo corpo trafitto,/ **fanne una stella**, perché dall'alto della sua eccelsa dimora/ **il divo Giulio** contempli in eterno il nostro Campidoglio e il Foro».

6. Presentare, a partire dal passo appena letto, il tema: Ovidio e l'Augusto. [6 righe]

COMPITO IN CLASSE

Evocazione dell'ingresso di Traiano in Roma (Plinio il Giovane)

Pre-testo. Dunque, a te solo è toccato in sorte di essere 'padre della patria' prima che tu lo diventassi: lo eri infatti nei cuori nostri, nei nostri pensieri: e non importava alla venerazione del popolo come tu ti chiamassi, se non che esso si credeva ingrato se avesse dovuto chiamarti imperatore e Cesare mentre faceva l'esperienza di un padre. E con quanta benevolenza e comprensione tu porti quel nome! Al punto che tu vivi con i tuoi cittadini quasi come un padre con i figli! E ritornando da imperatore, tu che eri partito da semplice cittadino, riconosci tutti e da tutti sei riconosciuto! Pensa che noi siamo i medesimi e che tu pure sei il medesimo: pari a noi tutti, e in ciò solo superiore a tutti, in quanto sei migliore.

Testo. Ac primum, qui dies ille, quo exspectatus desideratusque urbem tuam ingressus es! Iam hoc ipsum, quod ingressus es, quam mirum laetumque! Nam *priores* inveni et importari solebant: non dico quadriiugo curru et albitibus equis, sed humeris hominum, quod arrogantius erat. Tu sola corporis proceritate elatior aliis et excelsior, **non** de patientia nostra quendam triumphum, **sed** de superbia principum egisti. Ergo *non* aetas quemquam, *non* valetudo, *non* sexus retardavit, quominus oculos insolito spectaculo impleret. **Te** *parvuli* noscere, *ostentare* iuvenes, *mirari* senes; aegri quoque, neglecto mendantium imperio, ad conspectum tui, quasi ad salutem sanitatemque propere. Inde alii, se satis vixisse te viso, te recepto; alii, nunc magis esse vivendum praedicabant. Feminas etiam tunc foecunditatis suae maxima voluptas subiit, cum cernerent, cui principi cives, cui imperatori milites peperissent. Videres referta tecta ac laborantia, ac ne eum quidem vacantem locum, qui non nisi suspensum et instabile vestigium caperet; oppletas undique vias, angustumque tramitem relictum tibi.

Post-testo. In festa le due ali di folla, e dovunque pari gioia e pari acclamazioni. In tal misura da tutti fu sentita gioia per effetto del tuo arrivo, perché tu venisti per tutti: gioia che crebbe con il tuo ingresso in città, e s'è accresciuta per gradi di poi.

1. Quali tratti descrittivi evidenziano l'accoglienza del popolo verso il nuovo imperatore?

2. Individuare le figure retoriche presenti nel testo, e l'effetto derivante dal loro uso.
3. Quale l'occasione, e quale il senso del discorso tenuto da Plinio il Giovane, contenente l'elogio di Traiano? Quale è il problema 'politico', proprio di ogni epoca, posto dall'opera?

5. Lingua e cultura straniera (Inglese)

Docente: prof.ssa Giorgia Parenti

Testo adottato

M. Spicci - T. A. Shaw, *Amazing Minds Compact*, Pearson/Longman, 2018

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) *conoscenze*: la quasi totalità degli studenti possiede una conoscenza soddisfacente delle strutture morfosintattiche della lingua, del lessico a livello B2 e della terminologia letteraria; conosce le principali caratteristiche socioculturali dei periodi affrontati, dei brani analizzati, degli autori e del contesto nel quale hanno operato. Un gruppo ristretto ha approfondito quanto trattato in classe, seguendo le indicazioni della docente.

b) *abilità*: la maggior parte degli studenti ha sviluppato un'adeguata capacità di sostenere conversazioni relative a testi o argomenti di uso comune e di tipo storico-letterario; un gruppo ristretto è in grado di analizzare e commentare i testi letterari proposti, anche non noti, dal punto di vista sia contenutistico che formale, riconoscendone gli essenziali elementi connotativi della società che li ha prodotti.

c) *competenze*: la competenza linguistica orale e scritta spazia da livelli sufficienti a livelli ottimi; è abbastanza sicura per la maggior parte della classe, solo per qualche studente risulta a volte un po' incerta. Alcuni studenti hanno affrontato gli esami di certificazione FCE e CAE attraverso i percorsi organizzati dall'istituto. La competenza letteraria raggiunta è abbastanza uniforme: la maggior parte degli studenti sa utilizzare le proprie competenze linguistiche per comprendere, analizzare e interpretare i testi proposti, dei quali riconosce le caratteristiche tematiche e stilistiche, e rispetto ai quali esprime motivate opinioni personali; per alcuni la competenza è meno autonoma e richiede un approccio a volte guidato.

2. Contenuti disciplinari

Sono stati trattati tre moduli tematici: l'età romantica, l'età vittoriana e la prima parte del Novecento. Per quanto riguarda le linee e i percorsi tematici, si è deciso di seguire il percorso cronologico proposto dal testo adottato. Si è scelto di presentare il contesto storico-sociale (per i primi due moduli), per passare successivamente all'analisi dei testi e alle biografie degli autori, e di documenti che ne approfondissero il vissuto o il pensiero.

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

L'emergenza sanitaria di questi ultimi due anni ha comportato naturalmente una rimodulazione complessiva della programmazione nell'arco del triennio. Sono stati operati alcuni tagli nei contenuti letterari generalmente affrontati, ma si è comunque cercato di fornirne un quadro organico e, quando possibile, di rispondere agli interessi della classe nella selezione degli autori. In qualche caso sono stati forniti suggerimenti di lettura personale di approfondimento. Le sezioni relative a Educazione Civica, coerenti con i contenuti letterari proposti, sono state svolte interamente.

4. Metodi e strumenti

Relativamente all'aspetto linguistico, l'approccio metodologico è stato principalmente comunicativo, al fine di dare a tutti gli studenti l'opportunità di impossessarsi della lingua come strumento di immediata utilizzazione. La lezione è stata di tipo frontale e dialoga-

ta, il più possibile interattiva, e ha utilizzato diverse tipologie di avvicinamento al testo letterario, proposte dal manuale o dall'insegnante: attività di pre-reading, seguite dalla lettura intensiva e da attività finalizzate all'individuazione di informazioni implicite ed esplicite, per arrivare infine alla contestualizzazione. Ci si è serviti il più possibile della LIM, per la fruizione di materiali audio/audiovisivi, presentazioni riassuntive in PowerPoint, la visione e discussione di trasposizioni cinematografiche e il loro confronto con il testo ispiratore, e documentari. Le lezioni hanno utilizzato i seguenti strumenti: il testo adottato, la LIM, materiale audiovisivo presente in rete e liberamente fruibile, schede di approfondimento preparate dall'insegnante.

5. Tempi

Alla materia sono dedicate tre ore alla settimana. Al 15 maggio, sono state svolte 72 ore di lezione, 10 di verifiche. Tre ore sono state utilizzate per altre attività di istituto, sei dedicate a Educazione Civica.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Domande aperte, esercizi di completamento, abbinamento, vero/falso con correzione, produzioni scritte e commenti personali di brani e citazioni dai testi affrontati.

7. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione hanno rispettato le griglie approvate dal Collegio dei Docenti e fatte proprie, con le relative specifiche, dal Dipartimento di Lingue. Per le prove orali hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della correttezza nell'uso della lingua, dell'efficacia espressiva e argomentativa e della presenza di elementi di elaborazione critica personale. Per le prove di produzione scritta i criteri hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di analisi del testo e della correttezza espressiva nella sintesi e rielaborazione critica personale. La valutazione finale sarà proposta in rapporto all'andamento del singolo alunno, tenendo presenti i livelli di partenza, gli obiettivi raggiunti e i contenuti disciplinari conosciuti, la qualità dell'impegno personale e il grado di partecipazione. Sono state svolte una prova scritta e una prova orale di recupero dell'insufficienza del I periodo

8. Attività di recupero e sostegno

Nessuna attività specifica; le insufficienze del primo periodo sono state pienamente colmate attraverso lo studio individuale.

9. Programma svolto al 15 maggio 2022

Contenuti	Materiali	Tempi
The Romantic Age Historical and Social Background	Testo adottato, pp. 166-171	3 ore
William Blake , life and works; Songs of Innocence and Experience <i>The Lamb</i> ; <i>The Tyger</i> ; <i>The Chimney Sweeper</i> (from Songs of Experience)	Testo adottato, p. 172, pp. 184 -190; Materiali in Stream; BBC documentary: The Romantics/Nature.	5 ore
William Wordsworth , life and works; <i>Preface to Lyrical Ballads</i> ; <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i> Dorothy Wordsworth , <i>The Grasmere</i>	Testo adottato, p. 173, pp. 191-197; Materiali in Stream; BBC documentary: The Romantics/Nature; www.gutenberg.org ;	6 ore

<i>Journals</i> W. Wordsworth and W. Blake , <i>Composed Upon Westminster Bridge</i> and <i>London</i>	Documentary: Two images of London.	
Percy Bysshe Shelley , life and works; <i>Ozymandias</i> ; <i>Ode to the West Wind</i>	Testo adottato, pp. 173-174, pp. 216-222; Text store 4.8; BBC four video: The Romantics/Eternity; Materiali in Stream; Video: Jack Ramey reads Shelley's sonnet, <i>Ozymandias</i> , and poem <i>Ode to the West Wind</i> .	5 ore
John Keats , life and works; <i>Ode on a Grecian Urn</i>	Testo adottato, pp. 223-228; Materiali in Stream; Video: Jack Ramey reads <i>Ode on a Grecian Urn</i> .	6 ore
Mary Shelley , life and works; <i>Frankenstein, or the Modern Prometheus</i> ; The preface to the 2 nd edition	Testo adottato, pp. 175-176; pp. 240-245; Black Cat Reader; Materiali in Stream: The Guardian, Mon 26 Nov 2012, archive; www.gutenberg.org .	6 ore
Jane Austen , life and works; <i>Pride and Prejudice</i>	Testo adottato, pp. 230-237; Materiali in Stream; Ch.1 ("It is a truth universally acknowledged..."); Film clips: Joe Wright, <i>Pride and Prejudice</i> , 2005; Ch. 34 and film script; TED-ed video.	8 ore
The Victorian Age Historical and Social Background; Literary Background	Testo adottato, pp. 256-259, 262-264.	2 ore
Charles Dickens , life and works; <i>Oliver Twist</i> ; <i>Bleak House</i> (section: "comparing perspectives"); <i>Hard Times</i>	Testo adottato, pp. 290-298; 302-307; The School of Life Video: Charles Dickens; Materiali in Stream; Hard Times, Ch. 2 "Murdering the innocents"; www.gutenberg.org ; Film clips: Roman Polanski, <i>Oliver Twist</i> , 2005; Film clips: John Irvin, <i>Hard Times</i> , 1977; PPT.	6 ore
Oscar Wilde , life and works; Preface to <i>The Picture of Dorian Gray</i> ; <i>The Picture of Dorian Gray</i>	Testo adottato, pp. 321-328; Materiali in Stream; Ch. 2 "There is no such thing as a good influence, Mr Gray"; www.gutenberg.org .	5 ore
The Age of Anxiety	Testo adottato, pp. 352-354, p. 357 (Mo-	1 ora

Literary Background	dernism and T.S. Eliot).	
Joseph Conrad , life and works; <i>Heart of Darkness</i>	Reader (in Textbook); Testo adottato, pp. 382-386; Materiali in Stream; National Geographic documentary: European Imperialism in Africa; www.gutenberg.org ; Film clips and scripts, Francis Ford Coppola, <i>Apocalypse Now</i> , 1979.	7 ore
T.S. Eliot , life and works; <i>The Hollow Men</i> (extract); <i>The Waste Land: The Burial of the Dead</i>	Testo adottato, pp. 371-378; Materiali in Stream; Film clip: Col. Kurtz reads Eliot in <i>Apocalypse Now</i> ; Video: Fiona Shaw recites <i>The Burial of the Dead</i> .	4 ore
The Stream of Consciousness James Joyce , life and works; <i>Dubliners</i> , "Eveline" (full story); <i>Ulysses</i> , Molly Bloom's soliloquy (extract).	Testo adottato, pp. 388-391; pp. 394, 399-401; Materiali in Stream; Video: The School of Life, TED-Ed; Listening: Molly Bloom's soliloquy read by Siobahn McKenna.	6 ore
Virginia Woolf , life and works; <i>Mrs Dalloway</i>	Testo adottato, pp. 402-405; Documentary: BBC <i>The Secret Life of Books</i> , Mrs Dalloway; Marleen Gorris, <i>Mrs Dalloway</i> , 1997; British Library Documentary: "Mrs Dalloway".	2 ore (al 15/05)

6. Filosofia

Docente: prof. Mauro Sacchetto

Testo adottato

N. Abbagnano – G. Fornero, *Con-Filosofare*, Pearson, vol. 3

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a) Conoscenze

Lineamenti di storia della filosofia moderna otto-novecentesca dal criticismo kantiano a Freud, secondo il programma che segue (cfr. n. 7).

b) Competenze e capacità

Competenze chiave	Capacità	Competenze specifiche verificabili
Imparare a imparare Comunicare	"Comprendere" 1: Comprensione del testo	Identificare il tema o l'argomento principale del testo considerato Interpretare le fonti Individuare il significato (anche simbolico) di parole, immagini ed espressioni Cercare informazioni nel testo per uno scopo specifico Riconoscere il significato e la funzione dei connettivi logici Cogliere i rapporti logici tra proposizioni ed elementi anche distanti nel testo
Imparare a imparare Comunicare	"Comprendere" 2: Periodizzare	Localizzare idee e filosofie nello spazio e nel tempo
Risolvere problemi Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare Collaborare e partecipare	"Problematizzare" 1: Giudizio critico	Confrontare tra loro filosofi diversi Valutare le soluzioni dei filosofi ai problemi da cui muovono Saper argomentare a favore o contro il punto di vista dell'autore Saper mettere in discussione le proprie opinioni
Risolvere problemi Comunicare Collaborare e partecipare	"Problematizzare" 2: Attualizzare	Essere capaci di porsi domande di senso in merito a qualsiasi comportamento umano del presente e del passato Usare concetti e teorie della tradizione filosofica e culturale per capire il presente Saper riferire teorie filosofiche e culturali alla propria esperienza

Risolvere problemi Comunicare	"Problematizzare" 3: Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline	Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare Distinguere il lessico disciplinare da quello di discipline affini Individuare contenuti filosofici in discipline diverse
Risolvere problemi Comunicare Collaborare e partecipare	"Problematizzare" 4: Comprendere i problemi	Comprendere i problemi dai quali muove il filosofo Avanzare ipotesi Comprendere il perché dei problemi che restano aperti nelle diverse filosofie
Comunicare Collaborare e partecipare Progettare	"Argomentare": Produrre un ragionamento "consapevole"	Saper argomentare una tesi Ricostruire una strategia argomentativa e individuarne gli scopi Valutare la coerenza interna e la validità di un'argomentazione Distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate
Acquisire e interpretare l'informazione Comunicare	"Concettualizzare": Usare il lessico disciplinare	Individuare i termini relativi a un determinato ambito concettuale Ricavare concetti da testi Interpretare rappresentazioni schematiche di teorie filosofiche Definire i concetti incontrati nei testi dei filosofi Ricondurre i concetti presenti nel testo al pensiero dell'autore
Individuare collegamenti e relazioni Comunicare	"Contestualizzare": Contestualizzare le questioni filosofiche	Ricostruire il contesto storico e culturale di una teoria filosofica Riportare un concetto filosofico nel contesto di una teoria più generale
Individuare collegamenti e relazioni Comunicare Progettare	"Sintetizzare": Operare sintesi "orizzontali", "verticali", "trasversali"	Ridurre un dibattito filosofico agli elementi di fondo Riprodurre in modo schematico teorie filosofiche complesse Organizzare secondo una successione logica e cronologica diverse teorie filosofiche Cogliere la presenza e lo sviluppo di un concetto in filosofie anche molto lontane

2. Contenuti disciplinari

Modulo	Ore
<i>Il criticismo kantiano</i> È stata prodotta un'analisi del criticismo kantiano attraverso la considerazione delle tre Critiche e pertanto specificamente dedicata alle problematiche gnoseologiche, etica ed estetica	12
<i>L'idealismo tedesco</i> Dopo aver toccato nelle sue linee generali il dibattito sulla cosa in sé che caratte-	8

rizza i post-kantiani, sono state sviluppate, in un numero limitato di ore, la Dottrina della scienza di Fichte nella formulazione classica del 1794-97 e il pensiero di Schelling delle fasi della filosofia della natura, dell'idealismo trascendentale e della filosofia dell'identità, ovvero sino al 1800	
<i>Hegel</i> Sono stati presi in esame i seguenti argomenti: gli <i>Scritti teologici giovanili</i> per mostrare la genesi del concetto di dialettica; il sistema dell' <i>Enciclopedia delle scienze filosofiche</i> , a cui è stata dedicata un'analisi particolareggiata	15
<i>La Sinistra hegeliana e Feuerbach</i> Introduzione generale alle tematiche politica e religiosa come spartiacque fra Destra e Sinistra. Sono stati affrontati i temi fondamentali della filosofia di Feuerbach	4
<i>Marx</i> Analisi delle opere giovanili di Marx. Temi fondamentali della riflessione filosofica di Marx (rovesciamento della dialettica hegeliana, materialismo storico) attraverso le opere principali degli anni Quaranta. Analisi del <i>Capitale</i>	6
<i>Le origini dell'esistenzialismo: Schopenhauer e Kierkegaard</i> Analisi delle principali tematiche del pensiero di Schopenhauer e di Kierkegaard come reazioni allo hegelismo e come nuova impostazione del metodo filosofico	8
<i>Il Positivismo e Comte</i> È stata fornita un'analisi generale del Positivismo e un'analisi più dettagliata per la sola filosofia di Comte	3
<i>Nietzsche</i> Analisi delle tematiche fondamentali del pensiero nietzschiano nel suo sviluppo, ossia con un taglio fondamentalmente cronologico	7
<i>Freud</i> È stata offerta un'analisi della psicanalisi freudiana incentrata sulla sua generale valenza culturale, per spiegare il ricorso che a essa è stato fatto non tanto e non solo nella terapia, quanto in altre discipline (critica dell'arte, storia, letteratura ecc.)	6

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

L'insegnante ha inteso presentare lo sviluppo della filosofia come messa in crisi della fiducia immediata nelle certezze ingenuo verso conoscenza e scienza. A tal fine si è proposto non solo di favorire un'informazione puntuale sugli svariati sistemi filosofici, una scioltezza nell'effettuare confronti e collegamenti e un'esposizione condotta con rigore terminologico, ma altresì di creare la capacità di immedesimarsi empaticamente nei sistemi stessi per assumerne la logica e ottenerne un'intelligenza adeguata.

Nel corso delle lezioni sono state privilegiate le tematiche ontologiche e gnoseologiche, non perché – naturalmente – nel pensiero moderno manchino altri ambiti della speculazione filosofica, ma perché questi, secondo gli orientamenti e in qualche misura le preferenze personali dell'insegnante, apparivano maggiormente consoni a dar conto dell'originalità e della novità della filosofia moderna.

È stata fornita un'informazione specifica sugli svariati autori e sistemi e ci si è sforzati di far sviluppare capacità espositive rigorose e linguisticamente precise e di condurre i discenti verso una immedesimazione con i sistemi stessi. Solo a questa condizione lo stu-

dio della filosofia significa ragionamento e non pura e semplice memorizzazione. Il programma ha un respiro novecentesco limitato per i ritardi accumulati a causa della DAD nei due anni precedenti.

4. Metodi e strumenti

Lezione frontale. Materiali messi a disposizione nella sezione *Didattica* del registro elettronico. Si precisa che, in generale, gli studenti si sono valse in prevalenza delle spiegazioni dell'insegnante piuttosto che fare ricorso al manuale in adozione.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Interrogazioni orali. Test scritti composti da domande a risposta aperta da svolgersi in un numero prefissato di righe.

6. Criteri di valutazione

Correttezza formale ed espressiva; uso del lessico specifico; acquisizione di dati; pertinenza e precisione delle risposte; organizzazione logica del pensiero; analisi e sintesi nell'organizzazione delle risposte; autonomia nella procedura specifica; eventuali approfondimenti personali.

I criteri di valutazione si fondano sulla rispondenza con le aspettative indicate al punto 1 e comunque in linea con quanto indicato nei verbali del Coordinamento disciplinare.

Gli indicatori che saranno presi in considerazione, ai vari livelli, sono i seguenti:

- competenze linguistiche (ricchezza e adeguatezza del lessico generale e tecnico, correttezza morfologico-sintattica, sicurezza e organicità nell'esposizione);
- contenuti (quantità e precisione di dati e nozioni, conoscenza del contesto storico e culturale);
- analisi (capacità di produrre analisi approfondite, in relazione sia a una determinata problematica, sia a un testo di letteratura primaria);
- sintesi (capacità di produrre argomentazioni organiche e di sviluppare connessioni causali e spazio-temporali).

Si è ritenuta gravemente insufficiente (voti: da 1 a 4) una prova caratterizzata da un'esposizione priva di ogni adeguatezza terminologica, da vaste lacune nelle nozioni e da palesi difficoltà nell'analisi e nella sintesi. Si è ritenuta insufficiente (voto: 5) una prova caratterizzata da palesi incertezze lessicali, da nozioni sconnesse e superficiali e da imbarazzi nell'analisi e nella sintesi. Si è ritenuta sufficiente (voto: 6) una prova caratterizzata da un uso del lessico accettabile ma poco preciso, da accettabili conoscenze di base e da un'essenziale capacità di effettuare analisi e sintesi. Si è ritenuta discreta (voto: 7) una prova caratterizzata da un uso adeguato del lessico, da conoscenze valide e da una capacità accettabile di effettuare analisi e sintesi. Si riterrà sufficiente (voto: 8) una prova caratterizzata da un uso sicuro e preciso del lessico, da ampiezza di nozioni e dalla evidente capacità di effettuare sintesi ampie e approfondite analisi. Si riterrà sufficiente (voti: da 9 a 10) una prova caratterizzata da un uso sicuro e rigoroso del lessico nonché da un argomentare rigoroso nelle connessioni logiche, da nozioni ampie e accurate (anche con l'apporto di lavoro personale) e dalla capacità di effettuare analisi particolareggiate e sintesi organiche.

Per la valutazione delle prove orali e dei test scritti, si sono adottate le griglie sotto riportate, concordate con gli insegnanti del Coordinamento di Filosofia e Storia.

	Conoscenza dei contenuti (e capacità di ordinarli nello spazio e nel tempo)	Capacità di elaborazione delle conoscenze (contestualizzare e problematizzare)	Competenze linguistiche e argomentative (padronanza terminologica e coerenza del discorso)
Del tutto in-	Mancanza pressoché	Pur aiutata/o, non riesce	Articolazione del discorso

sufficiente 1 - 2	assoluta di informazioni e di idee	a organizzare un ragionamento minimamente coerente e sensato	priva di ogni logica. Lessico arbitrario e lacunoso
Gravemente insufficiente 3 - 4	Apprendimento molto frammentario e disomogeneo. Disordinata/o nell'impostazione dei temi. Mostra gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Non è in grado di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile	Non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti. Non è in grado di operare confronti, nemmeno grossolani. Non sa cogliere elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di spirito critico	Molto scorretta/o nell'espressione (usa un lessico arbitrario), spesso incoerente nell'articolazione del discorso (non si avvede delle contraddizioni). Impacciata/o nel discutere e valutare gli argomenti proposti, non è in grado di affrontare una esposizione o un dialogo costruttivi
Insufficiente 5	Apprendimento meccanico. Conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti. Difficoltà ad ordinare, spiegare, confrontare	Pur aiutata/o, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali. Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione	Linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo. Manca di precisione di lessico e di utilizzo delle categorie specifiche della disciplina. Argomentazione elementare
Sufficiente 6	Seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare un tema (organizza i dati secondo le corrette coordinate spazio-temporali). Sa affrontare in modo analitico le tematiche proposte, anche se con una limitata visione d'insieme	Sa cogliere i momenti fondamentali dell'analisi (pur senza approfondire). Sa sintetizzare le conoscenze (con qualche aiuto). Sa applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali e dimostrando anche un certo spirito critico. È in grado di operare confronti, anche se grossolani, e di far emergere, se orientato, elementi di continuità e/o discontinuità	Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. È in possesso di un vocabolario di base ed è in grado, se orientato, di correggere contraddizioni e imperfezioni del discorso
Discreto 7	Dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste, organizzando i singoli dati in una coerente (seppure	Sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti (anche se solo parziali). È in grado di effettuare valutazioni autonome (pur se non	Espressione sostanzialmente corretta e appropriata, articola il discorso in modo coerente. È in grado di discutere e valutare gli argomenti con

	non completa) visione d'insieme	approfondite). Dimostra un certo spirito critico	una certa precisione di lessico
Buono 8	Ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti. Dotata/o di pensiero sistematico e di capacità intuitiva, riesce a orientarsi anche a fronte di problemi complessi	Organizza in modo adeguatamente approfondito e sicuro le conoscenze e le procedure. È capace di valutazioni autonome abbastanza complete. È in grado di interpretare in modo personale le tematiche proposte, con adeguato spirito critico	Si esprime con linguaggio corretto e articola il discorso in modo organico. Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto
Ottimo 9 - 10	Ha appreso gli argomenti e le procedure in modo sicuro, completo [eccellenza: e, a volte, originale]. Mostra autonomia di pensiero, capacità di analisi e visione d'insieme	È in grado di interpretare con creatività e spirito critico gli argomenti affrontati. È capace di valutazioni autonome adeguatamente [eccellenza: del tutto] complete e approfondite	Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto. Utilizza un'espressione fluida e verbalmente ricca. È precisa/o ed efficace nell'organizzazione del discorso [eccellenza: sicura padronanza del lessico disciplinare]

7. Programma svolto

Kant

Critica della ragion pura

L'eredità razionalistica ed empiristica; la questione intorno alla possibilità della metafisica come scienza; i problemi gnoseologici; definizione e problematiche dell'*Estetica trascendentale*; spazio e tempo come intuizioni pure e come forme dell'intuizione; il significato della rivoluzione copernicana; passaggio alla problematica dell'*Analitica trascendentale*; giudizi e categorie; la funzione sintetica delle categorie; l'io penso e la sua duplice funzione sintetica e appercettiva; fenomeni e cosa in sé; passaggio alla problematica della *Dialettica trascendentale*; l'insorgenza delle idee; la psicologia razionale; la cosmologia razionale; la teologia razionale; uso costitutivo e uso regolativo delle idee; il concetto di scienza; le conclusioni sulla possibilità della metafisica come scienza

Critica della ragion pratica

Problema generale della seconda *Critica*; le massime; imperativo ipotetico ed imperativo categorico; le tre formulazioni dell'imperativo categorico; il formalismo della legge morale; il significato dell'autonomia; le morali eteronome; il ruolo della libertà; il secondo e il terzo postulato; il ruolo della religione

Critica del Giudizio

La mediazione fra mondo fenomenico e mondo noumenico; giudizio determinante e giudizio riflettente; il sentimento del bello; le quattro definizioni di bello; la rivoluzione copernicana in ambito estetico; il sublime; il sentimento della teleologia

I postkantiani

La lettura della prima Critica da parte di Reinhold; l'interpretazione idealistica del noumeno di Maimon; verso il superamento idealistico della cosa in sé

Fichte

La discussione sulle presunte aporie del kantismo e il superamento idealistico della cosa in sé; il problema del cominciamento; il concetto dell'Io; le tre proposizioni fondamentali della Dottrina della scienza del '94-'97

Schelling

La fase fichtiana; la relazione fra scienze naturali e filosofia; la filosofia della natura; l'idealismo trascendentale; la filosofia dell'Identità; conoscenza intuitiva (l'intuizione intellettuale e artistica) e la storia in rapporto all'Assoluto

Hegel

Il ruolo della religione negli *Scritti teologici giovanili*; l'origine del metodo dialettico; il ruolo della filosofia nei *Primi scritti critici*; la relazione speculativa con Kant, Fichte e Schelling; la dialettica (significato complessivo, il momento intellettuale, il momento dialettico, il momento speculativo); la struttura della Grande Triade dell'*Enciclopedia*; la Logica (significato complessivo, il problema del cominciamento, lineamenti fondamentali della logica dell'Essere, dell'Essenza e del Concetto); la Filosofia della natura significato complessivo, il problema dell'accidentalità; la Filosofia dello Spirito (schema generale); le sfere del diritto, della moralità e dell'eticità; la filosofia della storia; l'arte, la religione e la filosofia come forme del coglimento dell'Assoluto

Feuerbach

Il rapporto con Hegel; il concetto di materialismo; la teoria intorno alla nascita della religione e la prospettiva ateistica; la visione del cristianesimo; l'antropologia

Marx

Il giovane Marx e il modificarsi del rapporto con Hegel; il taglio economico-filosofico dei *Manoscritti economico-filosofici del 1844*; la polemica antihegeliana nella *Critica della filosofia hegeliana del diritto*; l'analisi storica del *Manifesto del partito comunista* (l'ideologia socialista, il ruolo della borghesia, i vari tipi di socialismo, la prospettiva rivoluzionaria); la concezione materialistica della storia (il rapporto fra struttura e sovrastruttura, la centralità dell'economia); l'analisi economica del *Capitale* (il mondo capitalistico come raccolta di merci, società mercantile semplice e sistema capitalistico, valore d'uso e valore di scambio, la teoria del valore, la produzione del plusvalore, plusvalore assoluto e plusvalore relativo, la caduta tendenziale del saggio di profitto e la fine del capitalismo); la visione della politica e il problema dello Stato

Schopenhauer

Il rapporto con Hegel; il mondo come rappresentazione (la lettura di Kant, spazio tempo e categorie, il fenomeno come illusione); il mondo come Volontà (l'accesso corporeo alla dimensione noumenica, la caduta del *principium individuationis*, l'essenza del mondo come volontà e dolore); il dolore e le forme di liberazione dalla volontà (arte, compassione, ascesi)

Kierkegaard

Il rapporto con Hegel; l'uomo come essere etico; i tre stadi dell'esistenza; il problema della dialettica; l'esistenza come possibilità; l'angoscia e la disperazione come forme del rapporto dell'individuo con sé e con il mondo; la visione della fede; il rapporto fra religione e fede e la critica al protestantesimo

Il Positivismo e Comte

La civiltà industriale e le tesi generali del Positivismo; Comte: la gerarchia delle scienze, la legge dei tre stadi, il ruolo attribuito alla filosofia, la religione della scienza, la visione elitaria della politica

Nietzsche

Il rapporto con Hegel e col Positivismo; apollineo e dionisiaco nella *Nascita della tragedia*; l'insorgenza delle morali reattive; la critica alla metafisica, alla scienza e alla visione tradizionale della conoscenza in *Aurora*, *La gaia scienza* e *Umano, troppo umano*; il significato della morte di Dio e la critica alla religione cristiana; il problema dei valori; l'utopia di *Così parlò Zarathustra*; il concetto di superuomo; la dottrina dell'eterno ritorno; significati dell'espressione «volontà di potenza»

Freud

Il problema dell'inconscio nella filosofia moderna; l'individuazione dell'eziologia delle nevrosi; l'interpretazione dei sogni; la psicopatologia della vita quotidiana; la scoperta della sessualità infantile e le sue cinque fasi; la sistemazione teorica nelle due topiche della metapsicologia; la teoria dell'arte; la religione; la teoria antropologica

7. Storia

Docente: prof. Mauro Sacchetto

Testo adottato

A. M. Banti, *Il senso del tempo*, Laterza, vol. 3

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a) Conoscenze

Lineamenti di storia della moderna otto-novecentesca dalla rivoluzione quarantottesca al primo dopoguerra, secondo il programma provvisorio che segue (cfr. n. 8).

b) Competenze e capacità

Competenze chiave	Capacità	Competenze specifiche verificabili
Imparare a imparare Comunicare	"Comprendere" 1: Comprensione del testo	Identificare il tema o l'argomento principale del testo considerato Interpretare le fonti Individuare il significato (anche simbolico) di parole, immagini ed espressioni Cercare informazioni nel testo per uno scopo specifico Riconoscere il significato e la funzione dei connettivi logici Cogliere i rapporti logici tra proposizioni ed elementi anche distanti nel testo
Imparare a imparare Comunicare	"Comprendere" 2: Periodizzare	Localizzare idee e filosofie nello spazio e nel tempo
Risolvere problemi Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare Collaborare e partecipare	"Problematizzare" 1: Giudizio critico	Confrontare tra loro filosofi diversi Valutare le soluzioni dei filosofi ai problemi da cui muovono Saper argomentare a favore o contro il punto di vista dell'autore Saper mettere in discussione le proprie opinioni
Risolvere problemi Comunicare	"Problematizzare" 2: Attualizzare	Essere capaci di porsi domande di senso in merito a qualsiasi comportamento umano del presente e del passato Usare concetti e teorie della tradizione filosofica e

Collaborare e partecipare		culturale per capire il presente Saper riferire teorie filosofiche e culturali alla propria esperienza
Risolvere problemi Comunicare	"Problematizzare" 3: Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline	Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare Distinguere il lessico disciplinare da quello di discipline affini Individuare contenuti filosofici in discipline diverse
Risolvere problemi Comunicare Collaborare e partecipare	"Problematizzare" 4: Comprendere i problemi	Comprendere i problemi dai quali muove il filosofo Avanzare ipotesi Comprendere il perché dei problemi che restano aperti nelle diverse filosofie
Comunicare Collaborare e partecipare Progettare	"Argomentare": Produrre un ragionamento "consapevole"	Saper argomentare una tesi Ricostruire una strategia argomentativa e individuarne gli scopi Valutare la coerenza interna e la validità di un'argomentazione Distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate
Acquisire e interpretare l'informazione Comunicare	"Concettualizzare": Usare il lessico disciplinare	Individuare i termini relativi a un determinato ambito concettuale Ricavare concetti da testi Interpretare rappresentazioni schematiche di teorie filosofiche Definire i concetti incontrati nei testi dei filosofi Ricondurre i concetti presenti nel testo al pensiero dell'autore
Individuare collegamenti e relazioni Comunicare	"Contestualizzare": Contestualizzare le questioni filosofiche	Ricostruire il contesto storico e culturale di una teoria filosofica Riportare un concetto filosofico nel contesto di una teoria più generale
Individuare collegamenti e relazioni Comunicare Progettare	"Sintetizzare": Operare sintesi "orizzontali", "verticali", "trasversali"	Ridurre un dibattito filosofico agli elementi di fondo Riprodurre in modo schematico teorie filosofiche complesse Organizzare secondo una successione logica e cronologica diverse teorie filosofiche Cogliere la presenza e lo sviluppo di un concetto in filosofie anche molto lontane

2. Contenuti disciplinari

Modulo	Ore
<i>Le rivoluzioni del 1848</i> Gli eventi dei principali Stati europei	3

<i>Il '48 italiano e il risorgimento</i> Dalla rivoluzione quarantottesco al pensiero politico risorgimentale	4
<i>L'unità d'Italia e la Destra Storica</i> Il processo unitario e i principali problemi dell'epoca immediatamente post-unitaria	6
<i>La Prima internazionale socialista</i> Sviluppo di ideologie e movimenti socialisti	2
<i>L'Europa nell'età del liberalismo</i> La situazione dei principali Stati europei	5
<i>La Sinistra Storica</i> Il programma e la composizione sociale della Sinistra Storica. Depretis. Crispi	6
<i>L'Europa nell'età dell'imperialismo</i>	5
<i>La seconda rivoluzione industriale e il riassetto della società europea</i> La crisi del '73 e il riassetto del capitalismo	2
<i>Ideologie politiche e religiose ai tre quarti del secolo</i> La Seconda Internazionale socialista. Il Réveil delle chiese in Europa	4
<i>Quadro europeo di fine secolo</i> La situazione dei principali Stati europei	3
<i>Imperialismo, colonialismo e le relazioni internazionali</i> Concetti di imperialismo e colonialismo. La politica coloniale dei principali Stati europei. Le relazioni internazionali a fine Ottocento	4
<i>L'età giolittiana</i> L'industrializzazione in Italia. Giolitti. La nascita dei partiti di massa in Italia	3
<i>Panorama politico del primo Novecento</i> I principali Stati nell'età della crisi e le tensioni internazionali all'inizio del secolo	4
<i>La Grande Guerra</i> Analisi del significato globale del conflitto. Andamento del conflitto (scarso il rilievo attribuito alle vicende militari)	4
<i>La pace e il primo dopoguerra</i> I 14 Punti di Wilson. La pace.	2
<i>La rivoluzione russa</i> Dalla crisi dello zarismo al potere bolscevico	3
<i>L'Europa degli anni Venti</i> La situazione internazionale post-bellica	3
<i>Il fascismo*</i> L'ascesa del fascismo e le essenziali linee politico-economiche fino agli anni Trenta	3
<i>Il nazismo *</i> L'ascesa del nazismo e le essenziali linee politico-economiche fino agli anni Trenta	
<i>La Seconda guerra mondiale *</i>	

Eventi e ideologie	
--------------------	--

* Argomenti parzialmente o totalmente ancora da affrontare al momento della stesura della presente relazione (cfr. il programma definitivo di giugno)

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

L'insegnante non concepisce l'insegnamento della storia come mero apprendimento mnemonico e rigetta ogni approccio esclusivamente evenemenziale; ritiene, al contrario, che agli aspetti economici sociali e istituzionali vada conferita la massima attenzione, per favorire una comprensione meditata dell'accadere. È a questo taglio, che privilegia le tematiche economiche e istituzionali, che si è cercato di improntare le lezioni. Solo a questa condizione lo studio della disciplina diviene davvero formativo e consente di utilizzare quanto appreso come strumento per un'adeguata intelligenza del presente. Si è dunque cercato di conferire un certo rilievo al carattere multidisciplinare del sapere storico, che richiede strumenti tratti dall'economia, dal diritto, dalla sociologia e dalla psicologia, sforzandosi anche di favorire la creazione di una visione interdisciplinare, sia nel senso che la storia può essere meglio compresa analizzando fonti e testimonianze di diversa natura (artistica, ad esempio), sia nel senso che la storia è stata proposta come uno dei fondamenti per la comprensione dei fenomeni culturali (arte, religione, diritto, politica ecc.), in un'accezione insomma non lontana dai concetti marxiani di struttura e sovrastruttura.

Il tempo limitato e questo specifico taglio conferito all'insegnamento fanno sì che gli studenti siano stati abituati ad affrontare tematiche di un certo respiro, trascurando piuttosto i dettagli della cronologia e la storia militare.

I ritardi accumulati a causa della DAD nei due anni precedenti hanno causato una notevole limitazione della trattazione del Novecento.

4. Metodi e strumenti

Lezione frontale. Materiali messi a disposizione nella sezione *Didattica* del registro elettronico. Si precisa che, in generale, gli studenti si sono valse in prevalenza delle spiegazioni dell'insegnante piuttosto che fare ricorso al manuale in adozione.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Interrogazioni orali. Test scritti composti da domande a risposta aperta da svolgersi in un numero prefissato di righe.

6. Criteri di valutazione

Correttezza formale ed espressiva; uso del lessico specifico; acquisizione di dati; pertinenza e precisione delle risposte; organizzazione logica del pensiero; analisi e sintesi nell'organizzazione delle risposte; autonomia nella procedura specifica; eventuali approfondimenti personali.

I criteri di valutazione si fondano sulla rispondenza con le aspettative indicate al punto 1 e comunque in linea con quanto indicato nei verbali del Coordinamento disciplinare.

Gli indicatori che saranno presi in considerazione, ai vari livelli, sono i seguenti:

- competenze linguistiche (ricchezza e adeguatezza del lessico generale e tecnico, correttezza morfologico-sintattica, sicurezza e organicità nell'esposizione);
- contenuti (quantità e precisione di dati e nozioni, conoscenza del contesto storico e culturale);
- analisi (capacità di produrre analisi approfondite, in relazione sia a una determinata problematica, sia a un testo di letteratura primaria);
- sintesi (capacità di produrre argomentazioni organiche e di sviluppare connessioni causali e spazio-temporali).

Si è ritenuta gravemente insufficiente (voti: da 1 a 4) una prova caratterizzata da un'esposizione priva di ogni adeguatezza terminologica, da vaste lacune nelle nozioni e da palesi difficoltà nell'analisi e nella sintesi. Si è ritenuta insufficiente (voto: 5) una prova caratterizzata da palesi incertezze lessicali, da nozioni sconnesse e superficiali e da imbarazzi nell'analisi e nella sintesi. Si è ritenuta sufficiente (voto: 6) una prova caratterizzata da un uso del lessico accettabile ma poco preciso, da accettabili conoscenze di base e da un'essenziale capacità di effettuare analisi e sintesi. Si è ritenuta discreta (voto: 7) una prova caratterizzata da un uso adeguato del lessico, da conoscenze valide e da una capacità accettabile di effettuare analisi e sintesi. Si è ritenuta buona (voto: 8) una prova caratterizzata da un uso sicuro e preciso del lessico, da ampiezza di nozioni e dalla evidente capacità di effettuare sintesi ampie e approfondite analisi. Si è ritenuta ottima (voti: da 9 a 10) una prova caratterizzata da un uso sicuro e rigoroso del lessico nonché da un argomentare rigoroso nelle connessioni logiche, da nozioni ampie e accurate (anche con l'apporto di lavoro personale) e dalla capacità di effettuare analisi particolareggiate e sintesi organiche.

Per la valutazione delle prove orali e dei test scritti, si sono adottate le griglie sotto riportate, concordate con gli insegnanti del Coordinamento di Filosofia e Storia.

	Conoscenza dei contenuti (e capacità di ordinarli nello spazio e nel tempo)	Capacità di elaborazione delle conoscenze (concettualizzare e problematizzare)	Competenze linguistiche e argomentative (padronanza terminologica e coerenza del discorso)
Del tutto insufficiente 1 - 2	Mancanza pressoché assoluta di informazioni e di idee	Pur aiutata/o, non riesce a organizzare un ragionamento minimamente coerente e sensato	Articolazione del discorso priva di ogni logica. Lessico arbitrario e lacunoso
Gravemente insufficiente 3 - 4	Apprendimento molto frammentario e disomogeneo. Disordinata/o nell'impostazione dei temi. Mostra gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Non è in grado di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile	Non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti. Non è in grado di operare confronti, nemmeno grossolani. Non sa cogliere elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di spirito critico	Molto scorretta/o nell'espressione (usa un lessico arbitrario), spesso incoerente nell'articolazione del discorso (non si avvede delle contraddizioni). Impacciata/o nel discutere e valutare gli argomenti proposti, non è in grado di affrontare una esposizione o un dialogo costruttivi
Insufficiente 5	Apprendimento meccanico. Conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti. Difficoltà ad ordinare, spiegare, confrontare	Pur aiutata/o, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali. Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione	Linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo. Manca di precisione di lessico e di utilizzo delle categorie specifiche della disciplina. Argomentazione elementare

Sufficiente 6	Seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare un tema (organizza i dati secondo le corrette coordinate spazio-temporali). Sa affrontare in modo analitico le tematiche proposte, anche se con una limitata visione d'insieme	Sa cogliere i momenti fondamentali dell'analisi (pur senza approfondire). Sa sintetizzare le conoscenze (con qualche aiuto). Sa applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali e dimostrando anche un certo spirito critico. È in grado di operare confronti, anche se grossolani, e di far emergere, se orientato, elementi di continuità e/o discontinuità	Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. È in possesso di un vocabolario di base ed è in grado, se orientato, di correggere contraddizioni e imperfezioni del discorso
Discreto 7	Dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste, organizzando i singoli dati in una coerente (seppure non completa) visione d'insieme	Sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti (anche se solo parziali). È in grado di effettuare valutazioni autonome (pur se non approfondite). Dimostra un certo spirito critico	Espressione sostanzialmente corretta e appropriata, articola il discorso in modo coerente. È in grado di discutere e valutare gli argomenti con una certa precisione di lessico
Buono 8	Ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti. Dotata/o di pensiero sistematico e di capacità intuitiva, riesce a orientarsi anche a fronte di problemi complessi	Organizza in modo adeguatamente approfondito e sicuro le conoscenze e le procedure. È capace di valutazioni autonome abbastanza complete. È in grado di interpretare in modo personale le tematiche proposte, con adeguato spirito critico	Si esprime con linguaggio corretto e articola il discorso in modo organico. Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto
Ottimo 9 - 10	Ha appreso gli argomenti e le procedure in modo sicuro, completo [eccellenza: e, a volte, originale]. Mostra autonomia di pensiero, capacità di analisi e visione d'insieme	È in grado di interpretare con creatività e spirito critico gli argomenti affrontati. È capace di valutazioni autonome adeguatamente [eccellenza: del tutto] complete e approfondite	Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto. Utilizza un'espressione fluida e verbalmente ricca. È precisa/o ed efficace nell'organizzazione del discorso [eccellenza: sicura padronanza del lessico disciplinare]

7. Programma svolto

Il senso del tempo. 2, 1650 – 1900

Cap. 16. Le rivoluzioni del 1848-49

§ 1. Le premesse. § 2. Il «domino» rivoluzionario. § 3. Il ritorno dell'ordine. § 4. Un bilancio

Cap. 21. L'unificazione italiana

§ 1. Il Regno di Sardegna dal 1850 al 1859. § 2 L'unificazione italiana (1859-60). § 3 La società italiana al momento dell'Unità

Cap. 22. Il Regno d'Italia

§ 3. La Sinistra al potere. § 4. Francesco Crispi

Cap. 23. L'unificazione tedesca e le sue conseguenze

§ 1. La Prussia e le guerre di unificazione. § 2. L'Impero tedesco. §3. La Germania di Bismarck. § 4. La Comune di Parigi e la Terza Repubblica francese. § 5. L'Impero austro-ungarico

Cap. 24. Gli Stati Uniti e la Russia

§ 6. Riforme e tensioni nella Russia zarista

Cap. 25. La seconda rivoluzione industriale

§ 3. La seconda rivoluzione industriale. § 4. Nuove forme di organizzazione. § 5. Depressione industriale, protezionismo e crisi agraria

Cap. 26. Il socialismo

§ 1. Le origini del pensiero socialista. § 2. Anarchici e socialisti. § 3. I partiti socialisti. § 4. Divergenze e correnti nell'ambiente socialista
Cristianesimo e mondo moderno

Il senso del tempo. 2, 1900 – oggi

Unità didattica 1. L'Europa delle grandi potenze

Cap. 2. La politica in Occidente

§ 1. Caratteri generali. § 3. Il Regno Unito. § 4. La Francia. § 5. La Germania. § 6. L'Austria-Ungheria. § 7. La Russia

Cap. 3. L'età giolittiana

§ 1. La crisi di fine secolo. § 2. Il riformismo giolittiano. § 3. Anni cruciali per l'Italia: 1911-13.

Cap. 4. L'imperialismo

§ 1. Colonialismo e imperialismo. § 2. Rivalità e conflitti

Cap. 5. Alleanze e contrasti tra le grandi potenze

§ 1. Uno sguardo d'insieme. § 2. Accordi internazionali e crisi nei Balcani (1873-78). § 3. La riorganizzazione del sistema delle alleanze (1879-1907). § 4. Il crollo dell'Impero ottomano. § 5. Sarajevo, 28 giugno 1914

Cap. 6. La Grande Guerra

§ 1. Giorni d'estate. § 2. La brutalità della guerra. § 3. Nelle retrovie e al fronte. § 4. Le prime fasi della guerra (1914-15). § 5. L'Italia dalla neutralità all'intervento (1914-15). § 6. Trin-

cee e assalti (1915-17). § 7. La fase conclusiva (1917-18). § 8. Le conseguenze geopolitiche della guerra

Cap. 7. La Russia rivoluzionaria

§ 1. Due Rivoluzioni, una a febbraio e l'altra a ottobre. § 2. Ancora guerra. § 3. Comunisti al potere.

Cap. 8. Il dopoguerra dell'Occidente

§ 1. Le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra. § 2. Riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali. § 5. Stabilità e rinnovamento nel Regno Unito. § 6. Inquietudine politica e stabilizzazione economica in Francia. § 7. Il «biennio rosso» nell'Europa centrale. § 8. La Repubblica di Weimar

*Cap. 9. Il fascismo al potere **

§ 1. Il quadro politico italiano dell'immediato primo dopoguerra. § 2. Aree di crisi nel biennio 1919-20. § 3. La nascita del fascismo. § 4. La marcia su Roma. § 5. Una fase transitoria (1922-25). § 6. Il fascismo si fa Stato (1925-29). § 7. Miti e rituali fascisti

*Cap. 12. Nazismo, fascismo, autoritarismo **

§ 1. L'ascesa del nazismo. § 2. Le strutture del regime nazista. § 3. L'edificazione della Volksgemeinschaft (comunità nazionale). § 4. Il fascismo italiano negli anni Trenta. § 5. Regimi autoritari europei. § 6. La guerra civile in Spagna

Cap. 14. La seconda guerra mondiale

§ 1. Dall'*Anschluss* al patto di Monaco. § 2. Dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione alla Polonia. § 3. La guerra lampo. § 4. Le guerre «parallele». § 5. La Germania nazista attacca l'Unione Sovietica. § 6. La guerra nel Pacifico. § 7. L'«ordine nuovo» in Asia e in Europa. § 8. Lo sterminio degli ebrei. § 9. La Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste. § 10. La svolta del 1942-43. § 11. La caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia. § 12. La fine della guerra

* Argomenti parzialmente o totalmente ancora da affrontare al momento della stesura della presente relazione (cfr. il programma definitivo di giugno)

8. Matematica

Docente: Prof. Sergio Del Maschio

Testi adottati

Bergamini-Trifone-Barozzi, Matematica. Azzurro, Modulo U,V,W, Zanichelli

1. Contenuti del percorso formativo

Con riferimento alle Indicazioni nazionali¹ sono stati affrontati i seguenti contenuti riguardanti il tema *Relazioni e funzioni*. Gli asterischi * indicano temi o argomenti non ancora affrontati alla data di stesura del presente documento (primi di maggio).

Funzioni

Contenuti. Definizione di funzione. Ricerca del dominio ("naturale") o campo di esistenza di una funzione. Parità. Segni.

Obiettivi. Conoscere le definizioni e i concetti. Saper distinguere grafici di funzioni da quelli di altri tipi di relazioni, saper riconoscere funzioni sempre definite (polinomi, esponenziali) e ricercare le condizioni di esistenza di altre in casi semplici (condizioni su denominatori, argomenti di radicali quadratici o del logaritmo). Saper riconoscere se una funzione è pari o dispari e le implicazioni grafiche. Studiare il segno di funzioni in casi molto semplici. Connettere informazioni di tipo algebrico con informazioni di tipo grafico su dominio, parità, segni.

Limiti

Contenuti. Aspetti grafici e definizioni (quasi) formali dei seguenti casi: $f(x)$ tende a infinito se x tende a infinito; $f(x)$ tende a 0 se x tende a infinito; $f(x)$ tende a numero L diverso da zero se x tende a infinito; $f(x)$ tende a infinito se x tende a numero c ; $f(x)$ tende a L finito se x tende a c (numero). Calcolare limiti - polinomi, x tendente a infinito - f.i.+ ∞ - ∞ ; calcolare limiti - polinomio/polinomio (funzione razionale), x tendente a infinito - f.i.+ ∞ / ∞ . calcolare limiti - polinomio/polinomio (funzione razionale). x tendente a numero - f.i. 0/0.

Asintoti orizzontali e verticali

Obiettivi. Conoscere le definizioni e i concetti. Affrontare i vari casi di una definizione particolarmente complessa, ma fondamentale, associandoli a situazioni grafiche, in particolare nel caso di asintoti orizzontali e verticali. Svolgere una semplice verifica di limite basata sulla definizione seguendo un esempio guidato.

Continuità

Contenuti. Aspetti grafici e definizione formale. Classificazione delle discontinuità (salto finito, salto infinito, discontinuità eliminabile).

Obiettivi. Conoscere le definizioni e i concetti. Riconoscere graficamente funzioni continue e non continue, prendere atto dei vari tipi di discontinuità. Discutere qualche semplice situazione di continuità / discontinuità di una funzione definita "per casi" nei punti di cambiamento di definizione.

¹ Schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento." (https://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/_decreto_indicazioni_nazionali.pdf, pagina 273)

Derivate

Contenuti. Retta tangente - definizione - che informazioni dà. Numero derivato (derivata nel punto). Derivata di x^2 (in base alla definizione di derivata); $f'(x)$; equazione retta tangente. Derivata di x^3 (in base alla definizione di derivata). Altre regole di derivazione (senza dimostrazioni): derivata di x^n , di x , $y=k$, di polinomio. Con riferimento a semplici funzioni polinomiali: ricerca di intervalli di isotonia, di punti stazionari, di estremi (minimi e massimi) relativi, di punti di flesso a tangente orizzontale. Ancora regole di derivazione (senza dimostrazioni): derivata di e^x e di $\ln(x)$, derivata del prodotto di due funzioni, del reciproco di una funzione, del quoziente di due funzioni, della funzione composta. *Semplici problemi di massimo e minimo.

Obiettivi. Conoscere le definizioni e i concetti. Saper calcolare la derivata di una funzione semplice come x^2 o x^3 in base alla definizione. Saper determinare la retta tangente a una curva in un suo punto di ascissa data in casi molto semplici (polinomi di secondo grado). Saper applicare le regole di derivazione. Conoscere la relazione fra segno della derivata prima e andamento crescente o decrescente o stazionarietà della funzione in casi molto semplici (polinomi di secondo o terzo grado, funzioni come $x \cdot e^x$). Trovare punti di minimo, massimo relativo o di flesso a tangente orizzontale. Connettere aspetti grafici a proprietà della derivata prima.

*Integrali **

Contenuti. Primitive di funzioni polinomiali, integrali indefiniti. Aree di trapezoidi: plurirettangolo inscritto, determinazione dell'area del trapezio con un limite. Differenziale di una funzione. Esempi di semplici integrali definiti per la ricerca di aree di trapezoidi.

Obiettivi. Conoscere le definizioni e i concetti. Saper calcolare integrali definiti di funzioni polinomiali al più di terzo grado.

2. Metodi e mezzi del percorso formativo

La pandemia iniziata nel 2020 ha spinto gli insegnanti di tutto il mondo a modificare le proprie prassi didattiche con l'uso massiccio di tecnologia: costretti alla didattica a distanza, abbiamo dovuto inventare nuove strategie per adeguarci a una situazione molto diversa da quella tradizionale basata sulla compresenza in aula, sull'uso di carta e penna, sull'impossibilità di ricorrere ad ausili tecnologici.

Nella nostra scuola è stato prescelto l'uso della *suite* di Google per la scuola (GSuite), in particolare degli strumenti associati a *Classroom*: questionari *GForm*, disponibilità di lavagne condivise *Jamboard*, possibilità per gli studenti di caricare foto, filmati, audio, file di testo con formato prestabilito in risposta a consegne.

Ho deciso nei due precedenti anni scolastici di non distinguere fra didattica a distanza e didattica in presenza, utilizzando sempre le stesse prassi: preparazione accurata della lezione precaricandola in Classroom, redazione al volo di alcuni appunti su Jamboard per accompagnare le spiegazioni, p. es. svolgimento di esercizi, richiesta agli studenti di svolgere immediatamente o per casa semplici consegne (breve questionari, svolgimento di semplici esercizi sul quaderno da fotografare e caricare; gli esercizi sono stati parametrizzati in base al numero di registro in modo da ridurre la possibilità di ricorrere all'aiuto non rielaborato dei compagni...). La didattica in presenza si è diversificata solo per un maggior grado di partecipazione da parte degli studenti (per lo meno alcuni...). Anche le verifiche in presenza, quando possibili, si sono svolte con l'uso del proprio cellulare da parte degli studenti, come se fossero a distanza. Tale prassi si è rivelata utile anche quest'anno, per i numerosi casi di studenti in isolamento a casa, con didattica a distanza, perché positivi.

Poiché tutte queste attività (letteralmente decine) sono state da me corrette e riconsegnate volta per volta, le alunne e gli alunni sono stati seguiti puntualmente e sistematicamente molto più che nel passato, hanno affrontato meno verifiche ma sono stati costretti a lavorare con costanza, ricevendo sempre un *feedback* del loro lavoro. In altre parole, è stato dato

un rilievo molto maggiore alla *valutazione formativa* rispetto a quella *sommativa*. Infine, invece di bandire il ricorso ad appunti, bigliettini, Internet e software di calcolo, questo è stato incoraggiato. Ovviamente, ho cercato di formulare quesiti che, per quanto semplici, non trovassero una risposta immediata in Internet e richiedessero un minimo di rielaborazione di appunti e nozioni (cosa più facile per matematica, un po' meno per fisica).

A proposito dell'uso di Geogebra, si tenga presente che anche le Indicazioni nazionali hanno sempre visto nell'insegnamento della matematica un'occasione per incoraggiare gli studenti a un uso non banale delle tecnologie².

Le Indicazioni nazionali pongono costantemente l'accento sull'opportunità di basarsi su casi e situazioni *semplici*. Pertanto, non sono mai stati proposti problemi complessi, né studi completi di funzione, ma piccoli esercizi focalizzati sul tema in corso di studio. Rispetto all'ampio spettro di argomenti proposti dalle Indicazioni nazionali è stato possibile svolgere solo una scelta di argomenti (si veda anche più avanti, a proposito di tempi e spazi).

Il libro di testo adottato è quello citato sopra, ma mi sono riferito soprattutto a pagine Internet (per lo più Wikipedia o da testi digitali gratuiti). In ogni caso, materiale di studio ed esercizi sono stati per lo più preparati dal docente.

Tutto il materiale delle lezioni (materiali preparati da me, appunti alla lavagna elettronica o tavoletta grafica, esercitazioni, estratti dai libri di testo o da pagine Internet) è presente nel corso di Google Classroom denominato 2122_5AL_MATEMATICA o 2122_5BL_MATEMATICA o 2122_3ACL_MATEMATICA, in formato PDF o Jamboard o Geogebra (.ggb).

3. Tempi e spazi del percorso formativo

La normativa prevede 66 ore annuali di insegnamento di matematica. Alla data di stesura del presente documento (primi di maggio) sono state svolte, come risulta dal registro elettronico (escluse assemblee e altre attività d'istituto, come INVALSI, incontri PCTO...):

Matematica	Ancora da svolgere	Totale previsto
52 ore	9 ore	61 ore

Durante l'anno scolastico 2021-2022 ogni ora di lezione è stata inframmezzata da 10 minuti di pausa: durante le lezioni in presenza, per consentire un'adeguata aerazione delle aule e per dare la possibilità agli studenti di usufruire di spazi più ampi in modo favorire il distanziamento (cortile, corridoi); durante la didattica a distanza, per ridurre lo stress della permanenza a terminale di un'intera mattinata.

In definitiva, la quantità di argomenti svolti e il grado di approfondimento sono stati conformi a tutte le condizioni al contorno.

Gli argomenti meno sviluppati sono stati continuità e integrali. Sono state rare le dimostrazioni e non sono stati proposti argomenti considerati fondamentali in altri contesti³.

² Dalle Indicazioni nazionali, p. 270. Gli strumenti informatici oggi disponibili offrono contesti idonei per rappresentare e manipolare oggetti matematici. L'insegnamento della matematica offre numerose occasioni per acquisire familiarità con tali strumenti e per comprenderne il valore metodologico. Il percorso, quando ciò si rivelerà opportuno, favorirà l'uso di questi strumenti, anche in vista del loro uso per il trattamento dei dati nelle altre discipline scientifiche. L'uso degli strumenti informatici è una risorsa importante che sarà introdotta in modo critico, senza creare l'illusione che essa sia un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di calcolo mentale.

³ Come p. es., per il corso di matematica del liceo scientifico: assiomi sui numeri reali, topologia

4. Criteri e strumenti di valutazione adottati

Sono stati assegnati i seguenti tipi di consegna, presi poi in esame per la valutazione.

1. Verifiche sommative svolte in classe (o in didattica a distanza per studenti in isolamento): questionari a scelta multipla o a risposta chiusa GForm.
2. Esercitazioni o verifiche formative svolte in classe, compiti per casa: questionari a scelta multipla o a risposta chiusa GForm, semplici esercizi aperti da sviluppare sul quaderno da fotografare e caricare in Classroom.

Per ogni verifica sommativa (due nel primo e due nel secondo quadrimestre) appare un voto a sé nel registro elettronico. Il criterio per la sufficienza è stato sempre reso noto agli studenti al momento della verifica e corrispondeva al 60%-70% del totale dei punti grezzi conseguibili. Questi voti descrivono il raggiungimento degli obiettivi didattici proposti, indipendentemente dall'impegno profuso.

Tutte le esercitazioni o le verifiche formative svolte in classe e i compiti per casa sono stati di volta in volta valutati semplicemente con il sistema di punteggi grezzi forniti da Google Classroom, con griglie di volta in volta specificate e note agli studenti (il caso più comune, per semplici consegne come svolgimento di un esercizio è stato assegnare: 0 punti per lavoro non svolto o svolto molto male; 1 punto per lavoro svolto in modo parziale o con errori; 2 punti per lavoro accettabile ma con aspetti da migliorare; 3 punti per lavoro completo e a posto). Il totale di tutti questi punteggi poi determina un ulteriore voto per quadrimestre trascritto nel registro elettronico, dove il voto 6 corrisponde al 55% dei punti grezzi conseguibili in quel periodo. Questo voto è più correlato all'impegno e alla costanza profusi ed è meno correlato all'effettivo raggiungimento di obiettivi didattici.

Riassumendo. In ogni quadrimestre tre voti. Due voti per test a scelta multipla (detti "verifica" o "compito in classe", riguardano il conseguimento di obiettivi didattici) e un voto basato su costanza e, parzialmente, profitto nel lavoro domestico o nelle esercitazioni.

Si noti che non ci sono state interrogazioni dato che appaiono del tutto superflue stante la molteplicità di occasioni di valutazione prese in esame.

Infine, tutti i voti assegnati sono coerenti con la seguente griglia di valutazione di riferimento d'istituto elaborata dal dipartimento di matematica e fisica, presentata anche nella programmazione iniziale.

in **R**, successioni, casi di non esistenza del limite, punti di non derivabilità, teoremi sulle funzioni continue, legame fra derivabilità e continuità, teorema di Lagrange, regola di de L'Hôpital, derivate delle funzioni inverse, derivate di ordine superiore al primo, studio della convessità, ricerca di asintoti obliqui; studio completo di funzione fino alla derivata seconda; teoremi del calcolo integrale (valor medio, di Torricelli), metodi di integrazione; risoluzione di problemi basati sull'analisi...

Evidenze	Livello di competenza	Risultato	Voto
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non rilevabile	Scarso	1-2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico		Gravemente insufficiente	3-4
Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Essenziale	Insufficiente	5
Ha lavorato complessivamente: - in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze - in maniera corretta, ma parziale	Base	Sufficiente	6
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze		Discreto	7
Ha lavorato in maniera corretta dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Intermedio	Buono	8
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze		Ottimo	9
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Avanzato	Eccellente	10

5. Obiettivi raggiunti

Con riferimento agli obiettivi di conoscenze, competenze e capacità precisati più sopra a proposito dei contenuti del percorso formativo, ai primi di maggio risulta quanto segue:

Obiettivi	Parzialmente raggiunti	Adeguatamente raggiunti	Pienamente raggiunti
Percentuale di studenti	27%	50%	23%

9. Fisica

Docente: prof. Marco Baratto

Testi adottati

U. Amaldi, *Le traiettorie della Fisica* (LDM) – Seconda Edizione (2016) - Voll. 2 (Termodinamica, Onde) e 3 (Elettromagnetismo, Relatività e Quanti), Zanichelli

1. Obiettivi mediamente conseguiti in rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale

1. Conoscere gli stati di aggregazione della materia.
2. Conoscere la pressione e le sue unità di misura.
3. Conoscere il principio di Pascal e le sue applicazioni.
4. Conoscere la legge di Stevin.
5. Conoscere il principio di Archimede e le condizioni di galleggiamento dei corpi.
6. Conoscere l'esperienza di Torricelli.
7. Conoscere l'esperienza degli emisferi di Magdeburgo.
8. Conoscere la costruzione di un termometro.
9. Conoscere le scale di temperatura.
10. Conoscere la dilatazione termica.
11. Conoscere le trasformazioni di un gas.
12. Conoscere la legge di Boyle e le leggi di Gay - Lussac.
13. Conoscere l'equazione di stato dei gas perfetti.
14. Conoscere la mole e il numero di Avogadro.
15. Conoscere la capacità termica, il calore specifico e l'equazione fondamentale della termologia.
16. Conoscere la temperatura di equilibrio di due corpi messi a contatto.
17. Conoscere il calorimetro delle mescolanze.
18. Conoscere i metodi di propagazione del calore.
19. Conoscere i cambiamenti di stato.
20. Conoscere la carica elettrica e la carica elementare.
21. Conoscere il principio di conservazione della carica elettrica.
22. Conoscere l'elettrizzazione per strofinio di un isolante.
23. Conoscere legge di Coulomb nel vuoto e in un dielettrico.
24. Conoscere le analogie e le differenze tra legge di Coulomb e legge di Gravitazione Universale.
25. Conoscere l'elettrizzazione per contatto di un conduttore.
26. Conoscere l'induzione elettrostatica.
27. Conoscere il campo elettrico.
28. Conoscere le linee di forza del campo elettrico.
29. Conoscere il potenziale elettrico.
30. Conoscere le superfici equipotenziali.
31. Conoscere la corrente elettrica.
32. Conoscere i circuiti elettrici.
33. Conoscere i collegamenti in serie e in parallelo.
34. Conoscere l'amperometro e il voltmetro.
35. Conoscere la prima legge di Ohm.
36. Conoscere le leggi di Kirchhoff.

2. Contenuti disciplinari

1. La statica dei fluidi
2. La temperatura

3. Il calore
4. I cambiamenti di stato
5. La carica elettrica e la legge di Coulomb
6. Il campo elettrico e il potenziale
7. La corrente elettrica continua.

3. Metodi e strumenti

Lezione principalmente frontale per formalizzare i contenuti, a cui ha fatto seguito una fase di approfondimento e rielaborazione personale dell'alunno con esercizi volti all'acquisizione delle capacità operative indicate negli obiettivi da conseguire.

Durante l'anno scolastico si sono tenute tutte le lezioni in presenza, eccezion fatta per chi è risultato positivo al Covid-19 che ha seguito le lezioni a distanza, per il breve periodo di quarantena, tramite Google Meet.

Per le lezioni ci si è avvalsi della lavagna multimediale e dei libri di testo.

4. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

In tutto sono state effettuate cinque prove scritte, consistenti in domande di carattere teorico a risposta aperta, nella risoluzione di quesiti sugli argomenti trattati e in domande a risposta multipla proposte tramite Google Moduli. Nel primo periodo (che è terminato a dicembre 2021) sono state effettuate due prove scritte in presenza, nel secondo periodo tre prove scritte, anch'esse in presenza.

5. Criteri di valutazione

Per la valutazione delle prove scritte sono stati presi in considerazione:

- pertinenza delle risposte ai quesiti posti;
- correttezza di procedura;
- conoscenza dei contenuti;
- padronanza del linguaggio specifico;
- capacità di calcolo.

Ai fini della valutazione finale si prenderà in considerazione l'intero anno scolastico, si valuteranno l'impegno, la partecipazione e l'eventuale crescita dell'alunno.

6. Svolgimento del programma

a) Ripasso argomenti dello scorso anno scolastico

Lavoro di una forza costante. Energia cinetica. Teorema dell'energia cinetica. Forze conservative, non conservative, dissipative e non dissipative. Energia potenziale.

b) Modulo 1 - La statica dei fluidi

Introduzione alla meccanica dei fluidi, cenni storici. Stati di aggregazione della materia. La pressione, il pascal. Il principio di Pascal. Applicazioni del principio di Pascal: tubetto del dentifricio, freni a disco, torchio idraulico. Legge di Stevin (con dimostrazione). La pressione atmosferica (memorizzare il valore), il barometro e l'altimetro. Il principio dei vasi comunicanti. I vasi comunicanti con due liquidi non miscibili. Il principio di Archimede e la spinta di Archimede. Confronto tra forza peso e spinta di Archimede, confronto tra densità. La spinta di Archimede quando un corpo galleggia. L'esperienza di Torricelli: calcolo del valore della pressione atmosferica. Le isobare. Gli emisferi di Magdeburgo. Altre unità di misura della pressione: atmosfera, mmHg, bar, mbar (hPa).

c) Modulo 2 - La temperatura

Sensazioni soggettive di caldo e di freddo. La temperatura. Costruzione di un termome-

tro. I tre fenomeni che intervengono durante la costruzione di un termometro: equilibrio termico, dilatazione volumica, costanza della temperatura durante un passaggio di stato. La scala Celsius, la scala Kelvin, la scala Fahrenheit. Passaggio da una scala all'altra. Dilatazione lineare dei solidi: lunghezza finale e allungamento. Dilatazione volumica dei solidi: volume finale e aumento di volume. Dilatazione volumica dei liquidi. Il comportamento anomalo dell'acqua nella dilatazione volumica. Lo stato di un gas. Trasformazioni isobare, isocore, isoterme. Prima legge di Gay-Lussac espressa con la temperatura in gradi celsius e in kelvin. Grafico, in entrambi i casi, della prima legge di Gay-Lussac. Seconda legge di Gay-Lussac, espressa con la temperatura in gradi celsius e in kelvin. Grafico, in entrambi i casi, della seconda legge di Gay-Lussac. Legge di Boyle. Grafico della legge di Boyle. Equazione di stato dei gas perfetti. Come ricavare le leggi di Gay-Lussac e di Boyle a partire dall'equazione di stato dei gas perfetti. Che cosa sono i gas perfetti e quando un gas reale si comporta come un gas perfetto. Esempi. Atomi, molecole, sostanze, elementi, composti, miscugli. Isotopi di un elemento, numero atomico e numero di massa. Unità di massa atomica: definizione ed equivalenza in chilogrammi. Confronto tra unità di massa atomica e massa di un protone. Massa atomica e massa molecolare. Massa atomica di un elemento come media ponderata dei vari isotopi. La mole e il numero di Avogadro. Numero di particelle contenute in una data quantità di una sostanza. Massa molare. Nuova espressione per l'equazione di stato dei gas perfetti. Calcolo del volume molare in condizioni normali.

d) Modulo 3 – Il calore

Il calore e la temperatura, il fluido calorico e il calore come forma di energia, equivalenza tra caloria e joule (memorizzare il valore). Relazione tra calore e variazione di temperatura: la capacità termica. Il calore specifico e l'equazione fondamentale della termologia (con dimostrazione). Temperatura di equilibrio di due corpi messi a contatto (con dimostrazione) e casi particolari. Il calorimetro delle mescolanze e determinazione del calore specifico di un oggetto. Metodi di propagazione del calore: classificazione e caratteristiche generali. La conduzione: spiegazione da un punto di vista microscopico e legge sperimentale sulla conduzione. La convezione: i moti convettivi. L'irraggiamento: la frequenza e la velocità di propagazione di un'onda, classificazione delle onde elettromagnetiche in base alla frequenza, la legge di Stefan-Boltzmann, l'emissività, la costante di Stefan-Boltzmann, il potere emissivo.

e) Modulo 4 – I cambiamenti di stato

Cambiamenti di stato: classificazione, proprietà e leggi. Differenza tra evaporazione ed ebollizione. Il metano: il metano sulla Terra e su Titano, importazione del metano in Italia, impianti di liquefazione, siti di stoccaggio, rigassificatori.

f) Modulo 5 – La carica elettrica e la legge di Coulomb

L'elettrizzazione per strofinio dall'ambra all'ipotesi di Franklin: cariche elettriche positive e negative. L'unità di misura della carica elettrica nel Sistema Internazionale. Protoni ed elettroni. Conduttori, isolanti. Elettroni di valenza. Interpretazione dei fenomeni elettrici da un punto di vista microscopico. Interpretazione dell'elettrizzazione per strofinio di un isolante. La carica elettrica elementare. La quantizzazione della carica elettrica. Il principio di conservazione della carica elettrica. Legge di Coulomb nel vuoto e in un dielettrico. Costante dielettrica nel vuoto, costante dielettrica relativa e assoluta del mezzo. Direzione e verso della forza di Coulomb. La forza elettrica: caratteristiche. I casi in cui è possibile applicare la legge di Coulomb. Principio di sovrapposizione della forza elettrica. Analogie e differenze tra legge di Coulomb e legge di Gravitazione Universale. Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale che si esercitano tra un protone e un elettrone. Elettrizzazione per contatto di un conduttore. L'elettroscopio: che cos'è e come funziona. L'induzione elettrostatica. Elettrizzazione per induzione di un conduttore. L'elettroforo di Volta. La polarizzazione di un

isolante. La scoperta dell'elettrone.

g) Modulo 6: Il campo elettrico e il potenziale

Il concetto di campo in fisica. Campo scalare e campo vettoriale. Il campo elettrico: modulo, direzione e verso. Dal campo elettrico alla forza elettrica. Campo elettrico generato da una carica elettrica puntiforme positiva o negativa, nel vuoto o in un dielettrico: modulo, direzione e verso. Il campo elettrico generato da più cariche puntiformi. Principio di sovrapposizione per il campo elettrico. Le linee di forza del campo elettrico: definizione e caratteristiche. Le linee di forza del campo elettrico generato da una carica puntiforme positiva o negativa, da un dipolo elettrico, da un sistema di due cariche entrambe positive o entrambe negative. L'energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi e di n cariche puntiformi. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrico. Moto spontaneo di una carica elettrica soggetta alla forza elettrica. Potenziale elettrico generato da una carica puntiforme e da n cariche puntiformi (il principio di sovrapposizione per il potenziale elettrico). Campo elettrico, campo gravitazionale, propagazione dei campi. Superfici equipotenziali, perpendicolarità tra campo elettrico e superfici equipotenziali (con dimostrazione). Superfici equipotenziali generate da una carica puntiforme. Relazione tra potenziale elettrico e campo elettrico (con dimostrazione).

h) Modulo 7 - La corrente elettrica continua

La corrente elettrica. L'intensità della corrente elettrica. I conduttori metallici. Il verso convenzionale della corrente. La corrente continua. I generatori di corrente elettrica. I circuiti elettrici. Collegamenti in serie e in parallelo. L'amperometro e il voltmetro. La prima legge di Ohm e la resistenza elettrica. I resistori. Resistori in serie e in parallelo. Nodi, rami e maglie in un circuito. La prima e la seconda legge di Kirchhoff. L'effetto Joule. Potenza dissipata per effetto Joule. Il kilowattora. La forza elettromotrice. La resistenza interna.

10. Scienze naturali

Docente: prof. Davide Scarpa

Testi adottati

Biologia: Sadava et al., *La scienza della vita B. Eredità ed evoluzione*, Zanichelli

Chimica: Valitutti et al., *Lineamenti di chimica*, Zanichelli

Scienze Integrate: Gainotti-Modelli. *Incontro con le scienze integrate*. Vol 2, Zanichelli

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a) Conoscenze

La classe dimostra buone capacità di assimilazione delle conoscenze, mostrando un vivo interesse per la disciplina. La preparazione avuta negli anni precedenti, nonostante la DAD, ha permesso di affrontare con agilità i temi della chimica organica prima e della genetica poi.

A dimostrazione della maturità della classe, su esplicita richiesta degli studenti, si sono ripresi temi di chimica che, a causa della situazione pandemica e dei tempi più esigui dalla stessa imposti, erano stati trascurati o affrontati superficialmente negli anni precedenti.

Coerentemente col PTOF, si sono quindi affrontati i temi della chimica del carbonio (idrocarburi e gruppi funzionali, isomeria, polimeri) e le basi della biochimica, dai carboidrati agli acidi nucleici. Quest'ultimo tema ha permesso di introdurre la genetica.

Quanto al tema della genetica, oltre a trattare il DNA e le sue funzioni (duplicazione e sintesi proteica) e le biotecnologie, si sono svolti lavori di gruppo, in special modo sul secondo tema, per approfondire aspetti verso i quali la classe ha dichiarato particolare interesse e che potessero avere anche una valenza per l'educazione civica. Tali lavori, esposti in modalità *flipped classroom*, hanno permesso la condivisione delle conoscenze specifiche acquisite da ciascun gruppo.

In chiusura, per accrescere le possibilità di raccordi interdisciplinari, si è affrontato il tema dell'evoluzione e dei suoi meccanismi facendo riferimento anche al contesto storico-filosofico che ha visto il sorgere e lo sviluppo del darwinismo.

b) Competenze

In genere si riconosce a quasi tutta la classe la capacità di definire, analizzare ed enunciare le proprie conoscenze anche se su livelli diversificati. Gli studenti che hanno una valutazione decisamente positiva sono in grado di riconoscere, interpretare collegare gli aspetti più significativi e gestire gli argomenti trattati utilizzando esempi, grafici e tabelle.

c) Capacità

Nel documento di programmazione, sulla base delle decisioni prese in dipartimento, si richiedeva, a livello di capacità e abilità, di saper definire correttamente e in modo autonomo termini e concetti semplici; identificare le relazioni fra gli elementi tratti da un'osservazione; utilizzare in modo autonomo regole e procedure; inquadrare ed analizzare nello stesso schema logico questioni diverse. La maggior parte degli studenti è in grado di affrontare gli argomenti in modo sintetico, dimostrare le proprie capacità di comprensione, utilizzando un linguaggio appropriato, di presentare le conoscenze acquisite dimostrando una certa capacità di rielaborazione.

2. Contenuti disciplinari

Modulo
RIPASSO: Struttura atomica ed elettronica, Tavola periodica, Proprietà periodiche, Legami chimici.
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA: Chimica del carbonio, isomeria, idrocarburi e gruppi funzionali, carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici.
GENETICA E BIOTECNOLOGIE: DNA (scoperta, struttura e duplicazione), RNA, sintesi proteica, mutazioni, virus, trasformazioni batteriche, genetica e regolazione negli eucarioti, geni dello sviluppo, le biotecnologie, PCR, cDNA.
EVOLUZIONE: Prime teorie, Darwin, prove dell'evoluzione, il paradigma darwiniano, genetica di popolazione e fattori che la influenzano, la selezione naturale e fattori che la influenzano.
APPROFONDIMENTI: Storia delle biotecnologie, Clonazione, Nutrigenomica, Mutazioni, Progetto Genoma Umano, Neuroscienze e musica

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

La programmazione presentata ad inizio anno era coerente con quanto previsto dal PTOF.

Rispetto alla stessa si sono prodotte in corso d'opera le seguenti modifiche.

Si è provveduto a integrare quanto previsto per la chimica con argomenti già affrontati negli anni precedenti. Il ripasso è stato sollecitato dagli stessi studenti allo scopo di meglio affrontare test di ammissione all'Università e per meglio comprendere quanto fatto in chimica organica.

Si sono dettagliati gli approfondimenti funzionali allo svolgimento del programma di Educazione Civica (vedi "Contenuti disciplinari"), inerenti il previsto tema delle biotecnologie, ma con dettagli scelti dagli stessi studenti sulla base dei loro interessi.

Si è esteso il programma affrontando il tema dell'Evoluzionismo facendo riferimento anche al contesto storico-filosofico, in modo tale da ampliare i possibili collegamenti interdisciplinari.

4. Metodi e strumenti

Generalmente è stata utilizzata la lezione partecipata come metodo di base, supportata da presentazioni di slides e video.

Si sono svolti esercizi di fine capitolo allo scopo di sintetizzare e verificare le conoscenze acquisite.

Si è privilegiato il metodo del lavoro di gruppo e la *flipped classroom* per produrre approfondimenti ed esercitare la classe all'esposizione di lavori prodotti in proprio.

5. Tempi

Il primo periodo è stato dedicato alla chimica organica. Al termine dello stesso si è introdotta la genetica.

Il secondo periodo è iniziato con la genetica, fino ad arrivare alla biochimica. A tal punto, avendo programmato che i temi delle biotecnologie sarebbero stati oggetto di approfondimenti da parte degli studenti, è iniziato un periodo (circa 2 settimane) di esposizione dei lavori svolti a casa.

Terminata la trattazione dei contenuti previsti dal PTOF, si è dato spazio al ripasso di alcuni concetti di chimica generale.

Infine, si è integrato il programma trattando l'evoluzionismo.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Prove scritte in modalità scelta multipla, testo bucato, domande a risposta aperta per ciascun periodo. Prove orali con interrogazioni su argomenti spiegati in classe ed esposizioni di lavori di gruppo svolti a casa. Nel primo periodo a bisogno individuale (recuperi prove scritte); nel secondo periodo una, a valutazione lavori di gruppo o a bisogno individuale (recuperi prove scritte).

7. Criteri di valutazione

Come scritto nella programmazione è stata utilizzata la griglia che era stata proposta dal collegio e che si adatta bene anche alle interrogazioni. In maniera sintetica si può dire che, in base agli obiettivi disciplinari formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità, in sintesi si basa su:

- capacità di definire ed enunciare le proprie conoscenze
- essere in grado di dimostrare le proprie capacità di comprensione
- utilizzare un linguaggio adeguato
- riconoscere le cause e le conseguenze del fenomeno studiato
- utilizzare un linguaggio appropriato

8. Attività di recupero e sostegno

Non vi è stata necessità di attività di recupero e sostegno.

9. Programma svolto

Sono indicati i libri di testo, i capitoli e i paragrafi affrontati

TESTO		Valitutti et al., Lineamenti di chimica
Unità didattiche / Moduli		Contenuti
RIPASSO	LA STRUTTURA DELL'ATOMO	1. La doppia natura della luce 2. L'atomo di idrogeno secondo Bohr 3. L'energia di ionizzazione 4. Livelli e sottolivelli di energia 5. La configurazione elettronica 6. L'equazione d'onda
	IL SISTEMA PERIODICO	7. La tavola periodica 8. Conseguenze della struttura a strati 9. Gli andamenti periodici delle proprietà atomiche 10. Gli andamenti periodici delle proprietà chimiche
	I LEGAMI CHIMICI	11. Perché gli atomi si legano 12. Legami ionico 13. Legame metallico 14. Legami covalenti 15. Elettronegatività e legami 16. Tavola periodica e legami
	I COMPOSTI ORGANICI	17. Idrocarburi: alcani, alcheni, alchini 18. L'isomeria 19. Proprietà fisiche degli idrocarburi saturi 20. Idrocarburi aromatici 21. Gruppi funzionali 22. Polimeri

BIOCHIMICA	23. Biomolecole 24. Carboidrati 25. Lipidi 26. Proteine 27. Acidi nucleici
------------	--

TESTO	Sadava et al., La scienza della vita B. Eredità ed evoluzione
Unità didattiche / Moduli	Contenuti
IL LINGUAGGIO DELLA VITA	28. Gli esperimenti che dimostrano che il DNA porta l'informazione genetica 29. Struttura del DNA 30. Duplicazione del DNA
SINTESI PROTEICA	31. Tipi di RNA 32. Trascrizione 33. Traduzione 34. Sintesi proteica 35. Mutazioni
BIOTECNOLOGIE	36. Tecnica del DNA ricombinate 37. Enzimi di restrizione 38. Enzimi in azione 39. I frammenti di restrizione 40. L'azione della DNA ligasi 41. PCR 42. L'inserimento di geni 43. Vettori 44. Clonazione 45. Genoteche e DNA sintetico 46. Sequenziamento del genoma
L'EVOLUZIONE E I SUOI MECCANISMI	47. Le prime teorie scientifiche sulla storia della vita 48. Charles Darwin e la nascita dell'evoluzionismo moderno 49. L'evoluzione dopo Darwin: la teoria sintetica 50. I fattori che modificano la stabilità genetica di una popolazione 51. La selezione naturale

11. Storia dell'arte

Docente: prof.ssa Carla Fusaro

Testo adottato

G. Dorflès, G. Pieranti, E. Princi, A. Vettese. *Capire l'arte. Dal Neoclassicismo a oggi*. Edizione Oro. Vol. 3, Atlas. (ISBN: 9 788826 821719)

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a) Conoscenze

Profilo storico dei principali fenomeni artistici dal Neoclassicismo all'arte del Novecento.

b) Abilità/capacità

- Saper riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche.
- Saper distinguere e valutare gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile e di una corrente artistica.
- Saper individuare tematiche, materiali e procedure, funzioni e committenze di un processo creativo, riferendole alle istanze di un più ampio contesto culturale e socio economico.
-

c) Competenze specifiche

- Acquisire piena consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica e ambito socio-culturale di riferimento.
- Comprendere il significato e il valore del Patrimonio Artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere.
- Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare.
- Acquisire come dato fondamentale il concetto di artistico, come pertinenza del linguaggio delle arti visive.
- Applicare la precipua terminologia e i relativi concetti di riferimento nell'analisi e l'esplicazione dei fondamenti artistici oggetto di studio

2. Obiettivi trasversali

In ogni ambito disciplinare particolare rilievo sarà assegnato al conseguimento dei seguenti obiettivi educativi:

- assumersi responsabilità in ordine agli impegni scolastici: frequenza assidua e puntualità; rispetto delle consegne di studio; rispetto delle norme e dei regolamenti interni della scuola;
- realizzare rapporti interpersonali corretti e costruttivi tra studenti e con i docenti: disponibilità all'ascolto e al dialogo con compagni e docenti; comprensione e rispetto della sensibilità altrui; collaborazione con compagni e docenti. Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso attività mirate che ciascun docente attuerà, concordando con i colleghi strategie e modalità operative.

Per quanto attiene agli obiettivi formativi, si promuoverà l'acquisizione di:

- conoscenze dei linguaggi specifici e dei contenuti delle varie discipline;
- conoscenze e strumenti per la comunicazione;
- strumenti per il laboratorio;
- strumenti per il lavoro di gruppo (cooperative learning e peer education);
- strumenti per il problem solving;

- strumenti di autovalutazione e orientamento.

Per raggiungere questi risultati si ritiene necessario il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico.

Obiettivi educativi e formativi trasversali:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura e analisi dei testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici, e di interpretazione delle opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche e didattica laboratoriale per tutte le altre discipline;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, adeguata alla situazione comunicativa.
- l'uso di strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

3. Contenuti disciplinari

I quadrimestre	
Moduli	Contenuti
Il Neoclassicismo	J. J. Winckelmann, A. Canova, G. Selva, J. L. David, G. Piermarini. Architettura e urbanistica.
Il Romanticismo	<u>Il primo Romanticismo</u> : J. A. D. Ingres, F. Goya. <u>La pittura in età romantica</u> : C. D. Friedrich, J. Constable, W. Turner, T. Géricault.
	<u>E. Delacroix</u> : "La Libertà guida il popolo, 1830", "La barca di Dante" <u>F. Hayez</u> : "Ritratto di Alessandro Manzoni", "Il bacio", "Pensiero malinconico"
Realismo ed Impressionismo	<u>Il Realismo francese</u> : J. F. Millet, G. Courbet, H. Daumier. <u>I Macchiaioli</u> : G. Fattori, T. Signorini. <u>L'Impressionismo</u> : E. Manet, E. Degas, C. Monet

II quadrimestre	
Moduli	Contenuti
L'architettura e l'urbanistica a metà Ottocento	L'architettura degli ingegneri: G. Eiffel, G. Mengoni.
L'arte tra i due secoli	<u>Il Postimpressionismo in pittura</u> : P. Cézanne, P. Gauguin, G. Seurat, V. van Gogh <u>Il Postimpressionismo in scultura</u> : M. Rosso <u>Il Divisionismo</u> : G. Pellizza da Volpedo, G. Segantini, A. Morelli. <u>L'arte delle Secessioni</u> : Secessione viennese e Secessione di Berlino. G. Klimt, E. Munch <u>L'art Nouveau</u> : (Il Modernismo catalano) A. Gaudí

Le prime avanguardie	<u>L'Espressionismo</u> : E. L. Kirchner, E. Schiele <u>Fauves</u> : H. Matisse <u>Il Cubismo</u> : P. Picasso, G. Braques
Le avanguardie e la guerra	<u>Il Futurismo</u> : F. T. Marinetti, U. Boccioni, A. Sant'Elia <u>L'Astrattismo caratteri e centri in Europa</u> : Kandinskij e <i>Der Blaue Reiter</i> : F. Marc <u>Il Neoplasticismo</u> : P. Mondrian <u>Il Suprematismo</u> : K. Malevic <u>Il Dadaismo</u> : M. Duchamp, M. Ray, R. Hausmann <u>La Metafisica</u> : G. de Chirico
Il Movimento Moderno	<u>Il Bauhaus</u> : W. Gropius, Le Corbusier.

4. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche.

Nello svolgimento del programma è stato dato spazio alla messa a fuoco dei contesti storici in cui hanno preso forma i vari movimenti artistici.

Attraverso l'uso degli strumenti informatici si è cercato, nel corso delle lezioni, di mettere in luce le caratteristiche che contraddistinguono le correnti artistiche trattate, con proiezioni di PPT organizzati seguendo, in larga parte, la stessa organizzazione del testo in adozione.

La trattazione dei movimenti artistici i generi e le fonti prese in esame hanno trovato una chiara esplicitazione attraverso l'analisi delle opere a cui si è affiancato, ad ogni argomento proposto, un certo numero di immagini corrispondenti, volte a precisare l'impatto visivo con l'opera.

La programmazione prevista a inizio anno non ha trovato piena applicazione e questo dovuto al fatto che l'effettivo orario di lezione è stato in parte ridotto per l'esigenza di sanificare l'ambiente, e in parte dovuto anche alle numerose uscite didattiche effettuate, da parte della docente nelle varie classi, uscite tutte concentrate, per obbligo, nella seconda parte del secondo quadrimestre.

Nonostante ciò, gli alunni/e hanno risposto con puntualità e partecipazione alle lezioni, dimostrando di saper collaborare con profitto. A tale proposito va sottolineato che nelle prove effettuate gran parte del gruppo classe ha dimostrato di saper riconoscere, analizzare e interpretare le opere presentate, utilizzando i linguaggi specifici richiesti.

Un buon numero di alunni/e manifesta una certa autonomia nella lettura delle immagini, sapendo instaurare collegamenti e confronti tra i vari movimenti artistici, tra loro, anche la contestualizzazione storico sociale trova puntuale riscontro. Un numero di alunni/e ha evidenziato inoltre di saper usufruire di alcune conoscenze pregresse, legate ad esperienze individuali vissute in situazioni extrascolastiche inerenti la materia.

Per quanto concerne le competenze raggiunte, va precisato come gran parte della classe sappia presentare, non senza una certa capacità critica gli argomenti trattati e questo è emerso sia durante le interrogazioni effettuate nel primo quadrimestre, che durante l'esposizione degli elaborati di gruppo sviluppati nel secondo quadrimestre.

5. Metodi, mezzi e strumenti

Lezione frontale, utilizzo di materiale multimediale quale: DVD tematici, PowerPoint, ricerca di immagini con l'utilizzo della LIM. Condivisione della lettura di immagini presentate nel testo in adozione, o da altri libri indicati dall'insegnante, per favorire l'approfondimento di alcune tematiche.

6. Strumenti di lavoro

Libro di testo in adozione, materiale multimediale in formato PPT proposto dall'insegnante, fotocopie. Nei casi di DDI sono rimasti validi alcuni strumenti quali PPT in condivisione attra-

verso le videolezioni e alcuni filmati tematici suggeriti.

7. Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Nel Primo quadrimestre è stata effettuata una prova scritta, cui è seguita un'interrogazione orale. Nel Secondo quadrimestre è stato effettuato un lavoro di gruppo, con tematiche di approfondimento indicate dall'insegnante, o in alternative proposte dall'alunno/a, da cui sono state ricavate due valutazioni una riferita al PPT prodotto dal gruppo e una data dall'esposizione orale di ogni singolo componente. La terza prova scritta con valutazione di fine quadrimestre si è basata sui contenuti sviluppati fino a quella data.

8. Criteri di valutazione

Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non raggiunto	Scarso (1-2)
Ha lavorato in modo molto parziale disorganico, con gravi errori anche dal punto di vista logico.	Non raggiunto	Gravemente insufficiente (3-4)
Ha lavorato in modo molto parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori.	Solo parzialmente raggiunto	Insufficiente (5)
Ha lavorato complessivamente: • In maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma e nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze. • In maniera corretta ma parziale.	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente (6)
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze.	Raggiunto	Discreto (7)
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Buono (8)
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze.	Pienamente raggiunto	Ottimo Eccellente (9-10)

9. Attività di recupero e sostegno

Non vi sono stati casi di debito formativo né necessità di sostegno.

10. Iniziative collaterali

In data 30 marzo 2022, la classe è stata accompagnata in uscita didattica presso il Museo di Ca' Pesaro a Venezia, per un incontro con l'arte dell'800 e del '900, attraverso le opere permanenti presenti nella sede museale. Anche in questa occasione gli/le alunni/e hanno saputo cogliere spunti e curiosità utili al lavoro didattico. L'incontro è avvenuto nel pieno del rispetto della puntualità oraria indicata.

11. Programma svolto

I quadrimestre		
Moduli / Unità (Movimenti e artisti)	Opere e documenti	Ore
LINEAMENTI DELL'ARTE NEOCLASSICA	L'estetica neoclassica. J. J. Winckelmann. <u>A. Canova</u>. "Amore e Psiche", "Monumento funebre per la Duchessa Maria Cristina d'Austria", "Paolina Borghe- se Bonaparte come Venere vincitrice", "Le tre Grazie". <u>A. Canova, G. Selva</u>. "Tempio canoviano". <u>J. L. David</u>. "Il giuramento degli Orazi", "La morte di Ma- rat" <u>L'Architettura Neoclassica in Italia</u>. <u>G. Piermarini</u>: "Teatro alla Scala", Milano,	6
VERSO IL ROMANTICISMO	<u>J. A. D. Ingres</u>. "La bagnante di Valpinçon", "Louis- Francois Bertin". <u>F. Goya</u>. "Maja desnuda", "Maja vestida", "Il 3 maggio 1808 a Madrid".	2
IL ROMANTICISMO	La pittura in età romantica. <u>C. D. Friedrich</u>. "Viandante sul mare di nebbia", "Mona- co in riva al mare", "Il mare di ghiaccio. Il naufragio della Speranza". <u>J. Constable</u>. "Il carro di fieno", "La cattedrale di Sali- sbury vista dai terreni del vescovo". <u>W. Turner</u>. "Pioggia, vapore e velocità", "Ombra e tene- bre. La sera del diluvio". <u>T. Géricault</u>. "Gli alienati", "Alienata con monomania dell'invidia", "La zattera della Medusa", "Teste di giusti- ziati", "Ritratto di negro". <u>E. Delacroix</u>. "La Libertà guida il popolo, 1830", "La barca di Dante". <u>F. Hayez</u>. "Ritratto di Alessandro Manzoni", "Il bacio", "Pensiero malinconico".	7
REALISMO ED IMPRESSIONISMO	Il Realismo francese. <u>J. F. Millet</u>. "L'Angelus", "Le spigolatrici". "La pastorella con il suo gregge". <u>G. Courbet</u>. "Gli spaccapietre", "L'atelier del pittore", "Il funerale ad Ornans". <u>H. Daumier</u>. "Il vagone di terza classe", "La lavandaia". I Macchiaoli. <u>G. Fattori</u>. "La Rotonda Palmieri", "In vedetta". <u>T. Signorini</u>. "Sala delle agitate al San Bonifazio di Fi- renze". L'Impressionismo <u>E. Manet</u>. "Le déjeuner sur l'herbe", "Olympia". <u>E. Degas</u>. "L'assenzio", "Lezione di danza", "Piccola dan- zatrice di quattordici anni". <u>C. Monet</u>. "Impression, soleil levant", "la Cattedra le di Rouen".	7

	<u>L'ARTE GIAPPONESE</u>: Le stampe giapponesi. <u>U. Hiroshige</u>. "Acquazzone sul ponte di Atake" "Motoyama", "Veduta dei gorghi di naruto", "Veduta notturna di via Saruwaka". <u>K. Okusai</u>. "Sotto l'onda al lago Kanagawa"; "Giornata limpida col vento del sud".	
--	--	--

II Quadrimestre		
Moduli/Unità (Movimenti e artisti)	Opere e documenti	Ore
L'ARCHITETTURA E L'URBANISTICA A METÀ OTTOCENTO	L'architettura degli ingegneri. <u>G. Eiffel</u>. "Tour Eiffel". <u>G. Mengoni</u>. "Galleria Vittorio Emanuele II".	2
L'ARTE TRA I DUE SECOLI	IL Postimpressionismo in pittura. <u>P. Cézanne</u>. "I giocatori di carte", "La Montagna Sainte-Victoire". <u>P. Gauguin</u>. "La visione dopo il sermone", "Il Cristo giallo". <u>G. Seurat</u>. "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte". <u>V. Van Gogh</u>. "I mangiatori di patate", "La notte stellata". IL Postimpressionismo in scultura. <u>M. Rosso</u>. "Aetas Aurea", "Ecce Puer". IL Divisionismo. <u>G. Pellizza da Volpedo</u>. "Il Quarto Stato". <u>G. Segantini</u>. "Mezzogiorno sulle Alpi"; "Le due madri". <u>A. Morbelli</u>. "Il Natale dei rimasti"; "Per ottanta centesimi". L'arte delle Secessioni: Secessione viennese e Secessione di Berlino. <u>G. Klimt</u>. "Il bacio". <u>E. Munch</u>. "La bambina malata", "L'urlo". L'art Nouveau (Il Modernismo catalano) <u>A. Gaudì</u>. "Sagrada Família".	6
LE PRIME AVANGUARDIE	L'Espressionismo Fauves: <u>H. Matisse</u>. "La stanza rossa", "La danza". Die Brücke: <u>E. L. Kirchner</u>. "Cinque donne nella strada". <u>E. Schiele</u>. "L'abbraccio". "La Famiglia".	2
Totale Ore		55

Nel corso dell'ultimo mese si considera di sviluppare gli argomenti sotto indicati, a completamento della programmazione.

LE AVANGUARDIE E LA	Il Cubismo	
---------------------	-------------------	--

GUERRA	<u>P. Picasso</u>. "<i>Les demoiselles d'Avignon</i>", "<i>Guernica</i>". <u>J. Braques</u>. "<i>Case a L'Estaque</i>". Il Futurismo F. T. Marinetti. "<i>Il Manifesto del Futurismo</i>". <u>U. Boccioni</u>. "<i>La città che sale</i>", "<i>Forme uniche della continuità nello spazio</i>". <u>A. Sant'Elia</u>. "<i>La città nuova</i>". L'Astrattismo caratteri e centri in Europa. Il Neoplasticismo. <u>P. Mondrian</u>. "<i>L'albero rosso</i>", "<i>L'albero grigio</i>", "<i>Melo in fiore</i>", "<i>Composizione in linea</i>", "<i>Composizione con rosso, giallo e blu</i>". Il Suprematismo. <u>K. Malevic</u>. "<i>Quadrato nero su fondo bianco</i>". DER BLAUE REITER <u>F. Marc</u>. "<i>Cavallo blu</i>". <u>V. Kandinskij</u>. "<i>Composizione VIII</i>", "<i>Improvvisazione 27 (Il giardino dell'amore)</i>". Il Dadaismo <u>M. Duchamp</u>. "<i>Ruota di bicicletta</i>", "<i>Fontana</i>" (Ready-made). <u>M. Ray</u>. "<i>Prima e dopo</i>", "<i>Tonsura</i>". <u>R. Hausmann</u>. "<i>Lo spirito del nostro tempo</i>". La Metafisica <u>G. de Chirico</u>. "<i>Le muse inquietanti</i>".	
IL MOVIMENTO MODERNO	Il Bauhaus <u>W. Gropius</u>. "<i>Sede le Bauhaus</i>", il design nello spirito del Bauhaus. <u>Le Corbusier</u>. "<i>Grafico del Modulor</i>", "<i>Villa Savoye</i>".	

12. Scienze motorie e sportive

Docente: Prof. Stefano Gaeta

Testo adottato

Del Nista – Parker – Tasselli, *Sullo sport*, D'Anna

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze

Gli studenti:

- riconoscono e individuano, nei diversi contesti, la presenza delle varie Capacità Condizionali (forza, velocità, resistenza, flessibilità) e Coordinative (reazione, equilibrio, organizzazione spazio-temporale, ritmo, coordinazione oculo-motoria).
- possiedono una buona capacità di applicazione delle diverse metodologie di allenamento per poter affrontare attività motorie sportive a vari livelli e per creare dei piani di allenamento, in particolare per l'allenamento della forza e della resistenza.
- conoscono e descrivono le qualità motorie e le loro caratteristiche, conoscere i movimenti fondamentali, le loro modalità di esecuzione e miglioramento.
- riescono ad individuare le varie fasi di una seduta di allenamento: riscaldamento, parte centrale, defaticamento.
- conoscono le possibilità di azione dei diversi distretti muscolari, nonché molti e diversi esercizi specifici.
- riconoscono i meccanismi energetici utilizzati nelle diverse discipline sportive.
- sanno orientarsi correttamente riguardo alle problematiche collegate alla prevenzione e tutela della salute del corpo umano.
- possiedono le conoscenze per interpretare ed analizzare il fenomeno sportivo del doping.
- conoscono la tecnica, i regolamenti e diverse strategie di gioco e di sport trattati.

b) abilità

Gli studenti sono in grado di:

- eseguire azioni motorie, tipiche dei vari sport affrontati, avendo sviluppato le capacità condizionali e arricchito il proprio bagaglio motorio con l'utilizzo di capacità coordinative più complesse.
- percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni, muoversi nello spazio in base agli attrezzi e ai compagni.
- ideare e realizzare sequenze motorie ed espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.
- utilizzare in modo specifico i piccoli e i grandi attrezzi.
- distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette; auto-valutazione.
- applicare tecniche di gioco adattandole alle capacità e alle situazioni.

c) competenze

Gli studenti sono in grado di:

- collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile; rispettare le regole.

- svolgere ruoli arbitrali e/o organizzativi di eventi sportivi scolastici.
- adottare atteggiamenti e comportamenti volti ad assicurare la propria ed altrui sicurezza.
- organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi; saper trasferire le varie abilità della disciplina in altri contesti della vita.
- orientarsi in contesti diversificati per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente e il territorio.
- assumere scelte e comportamenti adeguati, riguardo lo stile di vita, per la tutela della propria salute e del benessere psicofisico in riferimento all'alimentazione, all'igiene e alla salvaguardia dall'uso di sostanze illecite.
- affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta e vero fair play.

2. Contenuti disciplinari

Moduli
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive <u>Contenuti:</u> • Esercitazioni per il miglioramento delle capacità condizionali ed in particolare della resistenza aerobica, della velocità, della mobilità articolare, del potenziamento muscolare. • Esercitazioni per l'affinamento della coordinazione dinamica generale e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici. Questo modulo è stato sviluppato per mezzo di attività di corsa lenta e prolungata, attività di pre-atletismo generale, andature preatletiche, esercizi a carico naturale e di opposizione, esercizi di equilibrio statico e dinamico, a corpo libero e con attrezzi, esercizi di rinforzo e recupero della coordinazione oculo manuale, della motricità di base, ma anche attraverso l'utilizzazione specifica e di riporto di grandi e piccoli attrezzi, esercizi di preacrobatica, stretching e giochi sportivi. È sempre stata data importanza all'acquisizione di un linguaggio specifico corretto.
Lo sport, le regole e il fair play <u>Contenuti:</u> Illustrazione delle regole dei giochi e delle specialità sportive affrontate. Progressioni didattiche sui fondamentali individuali e di squadra delle seguenti discipline sportive: • pallavolo; • pallacanestro; • giochi tradizionali e propedeutici; Percorsi di approfondimento relativi a competenze riguardanti comportamenti di correttezza, rispetto delle regole, degli avversari e "fair play".
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione Attività per l'insegnamento dell'assunzione di comportamenti e stili di vita per il conseguimento e il mantenimento del benessere psicofisico. <u>Contenuti:</u> • meccanismi energetici: aerobico, anaerobico lattacido e lattacido; • le capacità motorie: forza, resistenza e velocità; abilità motorie e loro classificazione; • insulina e glucagone; • emoglobina e mioglobina

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

L'attività sportiva è stata analizzata dai diversi punti di vista: quello medico-scientifico (sport e salute), quello educativo (sport a scuola, sport educativo, sport per tutti), quello dello sport agonistico (i gesti sportivi, le competizioni), quello dello sport e società (problematiche sul doping, tifo, scommesse) e quello storico/politico (i grandi eventi e la politica), offrendo differenti posizioni e spunti di riflessione agli studenti e mostrando come diversi ambiti disciplinari concorrono alla formazione di un unico sapere.

4. Metodi e strumenti

Considerando la gradualità e l'intensità delle proposte operative, lo schema di apprendimento prevalentemente si è così articolato: inizialmente la proposta è stata globale, seguita poi da un momento sintetico-analitico. Il lavoro è sempre stato svolto per progressione di difficoltà e i punti nodali della metodologia utilizzata hanno trovato fondamento:

- nella motivazione dell'allievo e sulla necessità di sviluppare abilità trasferibili;
- sulla partecipazione totale della persona all'apprendimento;
- sull'ampio utilizzo delle informazioni corporee (analisi percettiva) per sviluppare l'apprendimento;
- apprendimento per prove ed errori;

Si è privilegiata, comunque, la comprensione e la ricerca da parte dell'alunno della corretta azione motoria secondo la metodologia del problem-solving.

Le attività sono state svolte per gruppo classe, per gruppi di lavoro, a coppie, individualmente, talvolta per centro d'interesse, adattando cioè le varie proposte didattiche alle esigenze contingenti, con l'obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di ciascun alunno.

Sono state utilizzati grandi e piccoli attrezzi a disposizione della scuola e presenti in palestra; per la parte teorica sono stati usati supporti multimediali, filmati, libro di testo e slides.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Prove pratiche individuali, a coppie, di gruppo e prove orali.

6. Criteri di valutazione

Sono stati considerati elementi per la valutazione il progressivo miglioramento rispetto ai livelli di partenza delle:

- conoscenze dei contenuti specifici.
- abilità coordinative e capacità condizionali.
- la presenza alle lezioni curriculari, l'impegno e la collaborazione al dialogo educativo, la partecipazione attiva alle attività proposte.

L'insieme dei risultati ottenuti tramite le verifiche, nella loro diversa tipologia, ha contribuito a formulare la valutazione trimestrale e finale secondo la griglia in decimi concordata dal dipartimento disciplinare (si rimanda al PTOF).

7. Attività di recupero e sostegno

Le attività di recupero sono state svolte nel corso delle normali lezioni curriculari attraverso ulteriori spiegazioni individualizzate, esercizi specifici, interventi compensativi, per gruppi di livello, al fine di ottimizzare il raggiungimento del profitto.

8. Programma svolto

Unità Didattiche/Contenuti disciplinari	Ore
Condizionamento organico: andature ed esercizi di preatletica generale, a corpo libero, individuali e a coppie. Sviluppo delle Capacità Coordinative generali/speciali attraverso molteplici esercitazioni a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi o attraverso giochi, con cambiamenti rapidi, continui, non prevedibili, tramite esercizi combinati.	7
Esercitazioni per la forza: tonificazione dei vari distretti muscolari, a carico naturale, con piccoli sovraccarichi e con l'isometria. Il Circuit training. Circuit training a gruppi. Esercitazioni per la resistenza: metodo continuo e/o con cambiamenti di ritmo, circuiti e percorsi.	6
Velocità: di reazione a stimoli visivi e uditivi, rapidità di movimenti singoli o di singole parti del corpo con agility ladder, con variazioni di ampiezza e di frequenza di movimento.	2
Mobilità articolare: attraverso esercizi a corpo libero, da decubito prono e/o supino. Stretching statico e dinamico.	10
Pallavolo: fondamentali tecnici, tattica di base. Gioco con regole precise.	18
Acrogym: semplici elementi di preacrobatica (capovolte avanti, indietro, a coppie, verticale), bilanciamenti a coppie, vari tipi di prese, figure elementari.	2
Pallacanestro: fondamentali tecnici (palleggio, passaggio, tiro e terzo tempo).	4
I meccanismi energetici: Aerobico, anaerobico lattacido, anaerobico lattacido	2
L'ormone Insulina e glucagone: ruolo e ciclo ormonale.	2
Emoglobina e Mioglobina.	1
Le capacità motorie: Forza, resistenza e velocità. Le Abilità motorie e le loro classificazioni.	4
Nel monte ore sono state conteggiate le ore fino al termine dell'anno scolastico e sono state inserite le attività che si prevede saranno trattate.	58

13. Educazione Civica

1. Premessa

Il nuovo insegnamento di Educazione Civica è stato svolto – in base alla normativa vigente – dall'intero Consiglio di classe, ciascun insegnante o sfruttando tematiche curriculari di cui enfatizzare la valenza appunto civica o introducendone di nuove, alla luce della specificità metodologica e contenutistica delle proprie discipline.

2. Obiettivi e metodi

Gli obiettivi definiti dalla normativa sono ambivalenti: da un lato l'informazione e la consapevolezza teorica di alcuni nuclei tematici, dall'altro il riscontro comportamentale, tanto più difficile da rilevare da un osservatorio significativo ma limitato come la vita scolastica. In ogni caso, si è cercato non solo di tener conto delle nozioni apprese, ma dell'atteggiamento e del contributo alla vita scolastica da parte degli studenti, come emerge dalla partecipazione ad attività istituzionali quali le assemblee di classe o di istituto.

L'azione educativo-formativa del Consiglio di classe ha mirato trasversalmente a promuovere negli studenti nell'arco del triennio:

- il valore della responsabilità nell'affrontare e risolvere i normali problemi della vita quotidiana riguardanti la propria persona in famiglia, nelle istituzioni scolastiche e formative, nella comunità civile
- il valore e le regole della vita democratica, esercitando correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di assolvimento degli impegni assunti con tutta la comunità
- i valori del pluralismo, della collaborazione, della solidarietà
- il valore della legalità
- il senso di responsabilità nei confronti del paesaggio e del patrimonio artistico-culturale
- il senso di responsabilità nell'adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della salute e della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo

Tali obiettivi sono stati perseguiti come esito dei diversi apprendimenti disciplinari, sia di ambito scientifico che di ambito umanistico. Per quanto riguarda i contenuti si rinvia al programma che segue, svolto nelle singole discipline, ove vengono riportati anche gli obiettivi specifici che fanno riferimento all'allegato C delle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. del 22/06/2020, N.35). Gli obiettivi seguono una numerazione stabilita dalla commissione PTOF dell'istituto:

AMBITI		
A. Costituzione	B. Sviluppo sostenibile	C. Cittadinanza digitale

OBIETTIVI
1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attra-

verso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	
4.	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5.	Partecipare al dibattito culturale.
6.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8.	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
9.	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10.	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12.	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13.	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14.	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Anche sotto il profilo metodologico si sono adottati, in questo caso, approcci diversi: accanto alla più tradizionale lezione frontale, si è fatto ricorso ad attività di brain storming o di flipped learning.

I materiali sono costituiti in testi tratti dai libri di testo, reperiti in rete o forniti dagli insegnanti stessi, che li hanno approntati *ad hoc*.

3. Criteri di valutazione

Indicatori	Descrittori	Quantificatori
Conoscenza	Conoscenza degli argomenti trattati	1. La competenza non è rilevabile 2. Livello base di competenza: la conoscenza è essenziale, la consapevolezza del proprio ruolo modesta, sufficiente l'interesse per le tematiche trattate 3. Livello di competenza in-
Partecipazione	Partecipazione al dibattito culturale, cioè alla discussione sviluppata intorno alle attività	
Dimostrazione di sensibilità	Sensibilità dimostrata per le tematiche di cittadinanza at-	

	tiva e legalità	termedio: ha le conoscenze necessarie e sa utilizzare per riferirne agli altri, ha consapevolezza del proprio ruolo nella società, partecipa alle discussioni sui temi trattati 4. Livello avanzato di competenza: le conoscenze sono complete dimostra di saperle usare, ha piena consapevolezza del proprio ruolo nella società, partecipa attivamente assumendo anche un ruolo di partecipazione attiva agli organi collegiali
Consapevolezza	Consapevolezza delle responsabilità che si assume nell'uso degli strumenti tecnologici con cui si opera e si comunica	

4. Programma svolto *

Docente	Data	Argomento	Riferimento nel profilo di uscita	Ore
Franco	23/09/21	Democrazia antica. La riflessione di Aristotele (Pol.; Ath. Pol.)	A1. A4	1
Franco	30/09/21	Il cittadino ad Atene secondo Aristotele	A1. A4	1
Franco	07/10/21	Aristotele. Il polites (letture dalla Politica)	A1. A4	1
Trolese	13/10/21	Visione del webinar "Il coraggio di raccontare" con Roberto Saviano. Riflessioni sul ruolo dell'intellettuale (letteratura impegnata). Il tema della mafia, tra letteratura e Costituzione	A10	2
Franco	14/10/21	Aristotele, Athenaion Politeia e Politica. Ancora sul 'cittadino'	A1. A4	1
Trolese	14/10/21	Discussione e commento a un passo da "Gomorra" di Saviano. Letteratura e realtà: letteratura come indagine e lettura dei problemi rilevanti e delle questioni cruciali per la costruzione di una sana identità di cittadinanza	A10	1
Gaeta	25/10/21	Il doping nello sport	A7	2
Gaeta	08/11/21	Il doping nello sport: progetto Icarus. Progetto educazione alla salute: AVIS	A7	1
Muresu	04/12/21	La laicità nella Costituzione (art. 2, 3, 7,	A1	1

		8, 19, 20). Sussidiarietà (art.118) e solidarietà (art.2)		
Gaeta	06/12/21	Presentazione online "Doping nello sport"	A7	1
Totale ore 1° Quadrimestre				11 + 1
Del Maschio	12/01/22	Privacy digitale (11-Cittadinanza digitale). Attenzione al materiale che diffondiamo in rete. Tutto può ritorcersi contro di noi	C11	2
Del Maschio	13/01/22	Phishing, identità digitale, password	C11	1
Fusaro	19/01/22	L'articolo n° 9 della Costituzione Italiana (1)	A8, A14	1
Troiese	20/01/22	Letteratura ed ecologia (1)	A13	1
Fusaro	21/01/22	L'articolo n° 9 della Costituzione Italiana (2)	A8, A14	1
Troiese	22/01/22	Letteratura ed ecologia (2)	A13	1
Parenti	30/01/22	Child Labour, introductory questions	A2, A6	1
Parenti	01/02/22	Child labour, video	A2, A6	1
Fusaro	02/02/22	L'articolo n° 9 della Costituzione Italiana (3)	A8, A14	1
Parenti	04/02/22	ILO website, definitions and specifications related to child labour. Hazardous child labour	A2, A6	1
Scarpa	07/02/22	Flipped classroom: Mutazioni	A6	1
Parenti	07/02/22	Specimen days	A2, A6	1
Parenti	08/02/22	Comparing perspectives, Bleak House and Rosso Malpelo	A2, A6	1
Scarpa	11/02/22	Flipped classroom: storia delle biotecnologie	A6	1
Parenti	11/02/22	Recap child labour, comparing perspectives	A2, A6	1
Scarpa	14/02/22	Flipped classroom: nutrigenomica	A6	1
Scarpa	18/02/22	Flipped classroom: clonazione	A6	1
Sacchetto	24/03/22	Storia delle costituzioni	A1. A3	1
Sacchetto	29/03/22	Storia delle costituzioni	A1. A3	1
Sacchetto	05/04/22	La Costituzione italiana	A1. A3	1
Totale ore 2° quadrimestre				21
Totale ore a. s.				32 + 1

* Al momento della compilazione del presente documento

14. IRC**Docente:** prof. Emmanuele Muresu**Testo adottato**Porcarelli - Tibaldi, *Il Nuovo La sabbia e le stelle*, SEI**Premessa**

In questa classe si avvalgono dell'IRC 17 studenti su 22.

1. In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a) Conoscenze

- Conoscere il ruolo della religione nella società e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conoscere l'identità della religione cattolica, il suo evento fondante, con riferimento a visioni critiche della stessa;
- conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa.

b) Competenze

- Saper confrontare gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica con la multiculturalità e le nuove modalità di accesso al sapere (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 5, n. 6, n. 7, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 6);
- saper riconoscere gli effetti del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II nei vari ambiti della società e della cultura (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 6, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 5);
- essere in grado di affrontare testi dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 1, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 3 e n. 4);
- saper dialogare in modo aperto, libero e costruttivo (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 1, n. 5, n. 6, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 2 e n. 6).

2. Contenuti disciplinari

Moduli	Contenuti
Cristianesimo e modernità	Cenni introduttivi, la problematica religiosa nella mentalità comune dal rinascimento in poi
La Chiesa e il post congresso di Vienna	
L'Ottocento	L'anticlericalismo ottocentesco (cause e conseguenze), il cattolicesimo intransigente, il cattolicesimo liberale e la separazione stato-chiesa, <i>Mirari Vos</i>
Pio IX e il risorgimento	Il risorgimento, dogma dell'Immacolata Concezione, <i>Sillabo</i> , Concilio Vaticano I
Il cattolicesimo sociale	I problemi da cui nasce, le risposte, <i>Rerum Novarum</i>

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

Il corso IRC dell'ultimo anno segue un programma che si basa sulle conoscenze pregresse riguardanti il programma svolto negli anni precedenti.

Già dall'inizio dell'anno scolastico era stata fatta una scelta degli argomenti da affrontare, poiché è impossibile seguire tutta la programmazione prevista per l'ultimo anno a causa:

- dell'unica ora settimanale;
- dell'estrema vastità del campo da affrontare;
- nelle difficoltà personali riscontrate dai ragazzi nel loro percorso di crescita e nel loro rapporto con il mondo che li circonda soprattutto dalla situazione pandemica;
- il continuo lavoro dedicato alla capacità di sapersi gestire in questo gran numero di conoscenze che potrebbero tornar utili per affrontare l'esame di stato.

4. Metodi e strumenti

Il metodo di lezione è stato quello della lezione dialogata utilizzato sia in presenza sia a distanza.

Sono state utilizzate slide, programma Meet per le lezioni online.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Per abituare gli studenti ad argomentare le loro opinioni, essendo coscienti anche dell'esistenza di opinioni differenti, che vanno accolte con rispetto, ma che possono essere non condivisibili, le valutazioni sono basate sul dialogo continuo nell'affrontare queste tematiche.

6. Criteri di valutazione

Come scritto nella programmazione è stata utilizzata la griglia proposta nel PTOF per quel che riguarda la nostra disciplina.

Obiettivi disciplinari formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità (livello minimo di sufficienza) erano:

- capacità di definire ed enunciare le proprie conoscenze
- essere in grado di dimostrare le proprie capacità di comprensione
- utilizzare un linguaggio adeguato
- riconoscere le correnti filosofiche sottese nelle posizioni diffuse nei media e nei dibattiti
- conoscere il ragionamento che sta dietro alle varie posizioni della Chiesa sulle tematiche etiche

TABELLA DI VALUTAZIONE		
Giudizio	Obiettivo	Risultato
Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.	Non raggiunto	N.C.
Ha lavorato in modo parziale e disorganico. Interesse discontinuo e atteggiamento non sempre adeguato	Non raggiunto o solo parzialmente raggiunto	Insufficiente
Ha lavorato complessivamente in maniera essenziale. Interesse selettivo e/o superficiale.	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della coerenza argomentativa o delle conoscenze. In-	Raggiunto	Discreto

teresse soddisfacente.		
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della coerenza argomentativa e delle conoscenze. Interesse vivo.	Pienamente raggiunto	Buono
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze.	Pienamente raggiunto	Ottimo

7. Programma svolto

Moduli	Contenuti
Cristianesimo e modernità	Cenni introduttivi, la problematica religiosa nella mentalità comune dal rinascimento in poi
La Chiesa e il post congresso di Vienna	
L'Ottocento	L'anticlericalismo ottocentesco (cause e conseguenze), il cattolicesimo intransigente, il cattolicesimo liberale e la separazione stato-chiesa, <i>Mirari Vos</i>
Pio IX e il risorgimento	Il risorgimento, dogma dell'Immacolata Concezione, <i>Sillabo</i> , Concilio Vaticano I

Firme dei docenti del Consiglio di classe		
Materia	Docente	Firma
Italiano	Elena Trolese	
Latino	Carlo Franco	
Greco	Carlo Franco	
Lingua Straniera	Giorgia Parenti	
Filosofia	Mauro Sacchetto	
Storia	Mauro Sacchetto	
Matematica	Sergio Del Maschio	
Fisica	Marco Baratto	
Scienze Naturali	Davide Scarpa	
Storia dell'Arte	Carla Fusaro	
Scienze motorie e sportive	Stefano Gaeta	
IRC	Emmanuele Muresu	

Il Docente Coordinatore
(Prof. Mauro Sacchetto)

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Michela Michieletto)